



Fogolar Furlan

di Roma

Rivista dell'Associazione tra i friulani residenti a Roma e nel Lazio aderente a FRIULI NEL MONDO (Udine) e all'UNAR (Roma) iscritta nell'albo delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Lazio, Via Aldrovandi, 16 - 00197 Roma - Tel. 06/3226613 - Fax 06/3610979



● **FRIULI A ROMA:** cultura, problemi, personaggi, attività, segnalazioni

● **TESTI di:** Aita – Allocca – Cappello – Cargnelutti – Chiapolino – Degano – Fabretto – Fabris – Martinello – Masotti – Meroi – Monterisi – Pascoletti – Pezza – Pimpinelli – Zanelli

AMORS

*Donzel, la gnot plui biele
E je chê che mi tâs
Dentri, minude come
Un centesim di pâs*

*Te sachete dal cûr
Dulà che il cuart di lune
Intal cidin dal cîl
Al lûs come un rincjin*

*E la maranguele e rît
Che, frut, faseve pôre
E al tâs il crît dal di*

*E nô no si è plui nô
E il dolç mancjâsi dentri
Nol è ancjemò durmî.*

Pierluigi Cappello

AMORI

Giovinetto, la notte più bella / è quella che mi tace / dentro, minuscola come / un centesimo di pace

nella tasca del cuore / dove che il quarto di lune / nel silenzio del cielo / splende come un orecchino

e la strega ride / quando, bambino, faceva paura / e tace il sorgere del sole

e noi non si è più noi / e il dolce mancarsi dentro / non è ancora dormire.

Fogolar Furlan

Ai Roma

Rivista dell'Associazione tra i friulani di Roma e del Lazio

Via Ulisse Aldrovandi, 16

Tel. 06/3226613 - Fax 06/3610979

Iscr. Albo Ass. Regione Lazio nr. 47 del 05/08/1999

Ass. Cult. Spett. Turismo-Sport
delle Reg. Friuli-Venezia Giulia e Lazio

E-mail: fogroma@tiscali.it - www.fogroma.it

C.C. Postale n. 52696002 - Cod. fisc. 80412500581
sped. in omaggio

DIRETTORE

Adriano Degano

COMITATO DI REDAZIONE

Carmen Cargnelutti, Federico Chiapolino, Cecilia Sandicchi, Vito Paterno

Associato



UNIONE
STAMPA
PERIODICA
ITALIANA

Autorizzazione del Trib. di Roma
n. 16373 del 14-5-1976

Tipografia
Arti Grafiche Friulane - Udine

In copertina:

Il card. Monterisi accompagnato dal Sindaco di Roma Alemanno benedice la Casa delle Associazioni regionali. (Foto Bramucci)

IL MONUMENTO ALLE PORTATRICI CARNICHE DIVENTA NAZIONALE

Alla presenza del Governo con la sen. **Maria Elisabetta Alberti Casellati**, Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia, del presidente della Regione FVG, **Renzo Tondo**, dell'on. **Manuela Di Centa** e di tutti i parlamentari regionali, nel pomeriggio di **sabato 23 luglio** a Timau di Paluzza (UD) si è svolta la cerimonia di riconoscimento del Monumento alle Portatrici Carniche come Monumento nazionale nel quadro delle manifestazioni per il 150° dell'Unità d'Italia. Alla cerimonia è seguito un dibattito su "Il sacrificio delle donne di Carnia unisce l'Italia: le Portatrici Carniche". L'intitolazione a Monumento nazionale fa seguito alla risoluzione che l'on. **Manuela Di Centa** ha presentato alla Camera dei Deputati nel luglio del 2010. "Si tratta - precisa la Di Centa - di un atto doveroso nei confronti di tutte le donne d'Italia e in particolar modo delle portatrici carniche che hanno avuto un ruolo centrale nel corso della prima guerra mondiale, dimostrando coraggio, valore, amore e sacrificio per la Patria". "Sono orgogliosa di essere figlia di questa terra e voce del coraggio di queste donne, un migliaio di donne che senza alcuna costrizione risposero un giorno all'appello per contribuire alla difesa delle posizioni della Zona Carnia, costituendo un vero e proprio Corpo di ausiliarie. Tra i quattordici e i sessanta anni, suddivise in squadre, trasportarono sulle spalle, con sole, pioggia e neve, gerle di quaranta chili con viveri, medicinali, filo spinato, ma anche proiettili e bombe a mano. Una vera e propria santabarbara esposta per lunghi tratti al tiro del cecchino. Tra loro c'era anche mia nonna, "none Irme", che all'epoca non aveva ancora sedici anni".

da www.forzamanu.it/news, 21/07/2011



Timau di Paluzza (UD). Monumento nazionale alle Portatrici Carniche.

CONCERTO MOZARTIANO PER I TERREMOTATI DELL'EMILIA

La **Famiglia Modenese e degli Estensi**, che raccoglie i modenesi a Roma (tra loro **Arigo Levi** e **Carlo Giovanardi**), attiva sin dal 1974, aderente all'UNAR, ha organizzato **lunedì 9 luglio 2012** un concerto - raccolta fondi a favore dei terremotati dell'Emilia con il contributo volontario degli artisti del teatro dell'Opera e del personale dell'Archivio di Stato. Nel suggestivo cortile rinascimentale di **Sant'Ivo alla Sapienza** sotto lo spiraleforme campanile borrominiano, quasi 300 persone hanno potuto ascoltare musiche di **Mozart** (2 Arie dal don Giovanni, Quartetto in Fa maggiore K370, Quintetto in La maggiore K581) eseguite dai bravissimi solisti **Luca Vignali oboe solista, Calogero Palermo clarinetto solista, Francesco Malatesta e Barbara Agostinelli violini, Paolo Finotti viola e Andrea Bergamelli violoncello**. La catastrofe, abbattutasi nelle aree della bassa pianura modenese con il recente terremoto, ha subito messo in moto la solidarietà delle associazioni aderenti all'UNAR verso le popolazioni duramente colpite. Così il presidente **Galliano Morini** ha ringraziato le numerose associazioni: "Carissimi Amici il vostro caloroso appoggio fa onore e dà un significato tangibile ai motivi che spingono un'associazione ad aderire all'Unar. Questa certezza ha moltiplicato le nostre energie... Il concerto è stato un successo condiviso da tutti".

Chi desidera dare un proprio contributo per la causa, la Famiglia Modenese e degli Estensi ha aperto un Fondo Pro Terremotati dell'Emilia presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BPER) che ha le seguenti coordinate IBAN: IT07J0538703201000002062066 - BIC (codice swift) BPMOIT22XXX.

Ad Adriano Degano il Premio Udine Città della Pace edizione 2011

Nel salone del Castello di Udine, storica sede del Parlamento della Patria del Friuli (Patriarcato di Aquileia), è stato solennemente conferito il **19 dicembre 2011** al nostro presidente **Adriano Degano** il prestigioso **Premio Udine Città della Pace**, promosso dall'UNESCO della Regione Friuli Venezia Giulia, col patrocinio del Messaggero Veneto e dei maggiori Enti locali. L'assegnazione al nostro presidente è stata deliberata dalla giuria composta dalla prof.ssa **Cristiana Compagno**, Rettore dell'Università di Udine; dr. **Lionello D'Agostini**, presidente Fondazione CRUP; prof. **Furio Honsell**, Sindaco di Udine; dr.ssa **Luisa De Marco** presidente dell'Ente Fiera; on. **Pietro Fontanini**, presidente della Provincia di Udine; **Peter Howe**, Rettore del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico; **Mario Pezzetta**, presidente dell'ANCI regionale; prof.ssa **Renata Capria D'Aronco**, presidente club UNESCO di Udine. Nel corso della cerimonia presentata da **Mauro Missana** direttore di Radio Onde Furlane sono intervenute la presidente Renata Capria D'Aronco, il prof. **Maurizio Calderari**, l'on. **Alfredo Arpaia** presidente nazionale Lega Diritti dell'uomo, la presidente nazionale Unesco **Marialuisa Stringa**, l'assessore alla cultura del Comune di Udine **Luigi Reitani**, il presidente di Friuli del Mondo **Piero Pittaro** e il sindaco di Povoletto **Alfio Cecutti**. A conclusione, dopo un applauditissimo concerto di arpa eseguito da **Laura Pandolfo** e **Silvia Podrecca**, il segretario generale **Beny Angioli** ha letto la motivazione della giuria riportata su pergamena. Quindi è stato consegnato il premio costituito dalla medaglia del Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**. Evidentemente commosso, Degano ha ringraziato la Giuria e le moltissime persone che lo hanno sostenuto nella sua attività, concludendo che anche per lui possa valere l'auspicio del *Foscolo* che "sol chi lascia eredità di affetti vissuto è assai".



Adriano Degano riceve il Premio Udine Città della Pace 2011.



La Presidenza del Club Unesco FVG.



Il grazie e la commozione di Degano.

Le felicitazioni della Fondazione Migrantes

Storico presidente del Fogolâr Furlan di Roma e presidente UCEMI (Unione Cristiana Enti Migranti Italiani). Il **19 dicembre 2011** la premiazione nel corso della manifestazione omonima organizzata dal Club Unesco e giunta all'11ª edizione, nel salone del Parlamento del Castello di Udine. **Adriano Degano**, 91 anni, è impegnato per la comunità sociale fin da giovane, cominciando dal suo paese di nascita, Povoletto, prima ancora di laurearsi in lettere. Giunto a Roma nel 1961, esercita un'intensa attività nell'ambito del "Fogolâr" della capitale, di cui è prima vicepresidente e poi presidente nel 1974. Nel lungo periodo di tale incarico fonda il premio "Giovanni da Udine. Presenza friulana a Roma e nel Lazio" e partecipa alla Commissione Cee per la sicurezza dei lavoratori migranti, in primo luogo friulani, a Bruxelles. Si adopera tenacemente nei soccorsi al Friuli colpito nel 1976 dal terremoto. Nell'ambito del "Fogolâr" di Roma ottiene dal Comune capitolino, su proposta di Stanislao Nievo, l'adozione di Venezia e l'aiuto per la ricostruzione del palazzo Orgnani-Martina. E' alle nuove generazioni che Degano vuol ora affidare il compito di tener vivo il contatto e la collaborazione con i friulani del mondo.

I Solisti del Teatro dell'Opera eseguono Mozart nel cortile di S. Ivo alla Sapienza. (Foto Vito Paterno)



PRANZO E ASSEMBLEA SOCIALE 2012

AL CENTRO CONGRESSI FRENTANI IL CONSUETO PRANZO AUGURALE E L'ASSEMBLEA ANNUALE CON I SOCI E SIMPATIZZANTI DEL FOGOLÂR CAPITOLINO

Domenica 29 gennaio 2012 alle ore 12,00 si è tenuto, come da simpatica consuetudine, l'incontro conviviale per lo scambio degli auguri per il nuovo anno presso l'accogliente ristorante del *Centro Congressi Frentani*, in via dei Frentani, (tra Stazione Termini e Università degli Studi La Sapienza). L'incontro che si è concluso verso sera, come sempre, è stato allietato da una buona cucina, e dalla distribuzione di tanti doni offerti da generosi soci. E' stata un'ottima occasione per incontrare soci e amici e accogliere le "new entry".

Intorno alle ore 15,30, in seconda convocazione, ha avuto luogo anche l'annuale l'assemblea dei soci che ha posto in votazione le importanti relazione degli organi collegiali sull'attività, nonché l'esame e l'approvazione dei bilanci consuntivo 2011 e preventivo 2012.



Il tavolo del direttivo del Fogolâr. (Foto Vito Paterno)

FESTA

*Musica è sottofondo,
amici, compagnia,
caffè, gusto amaro
del giorno che passa
perde nel tramonto della sera.*

*Una festa,
la gioia della vita che palpita...*

*Tanti volti,
il brusio delle voci
la luce fioca delle lampade.*

*Una stretta di mano...
E sapore del giorno dopo.*

Daniela Pimpinelli

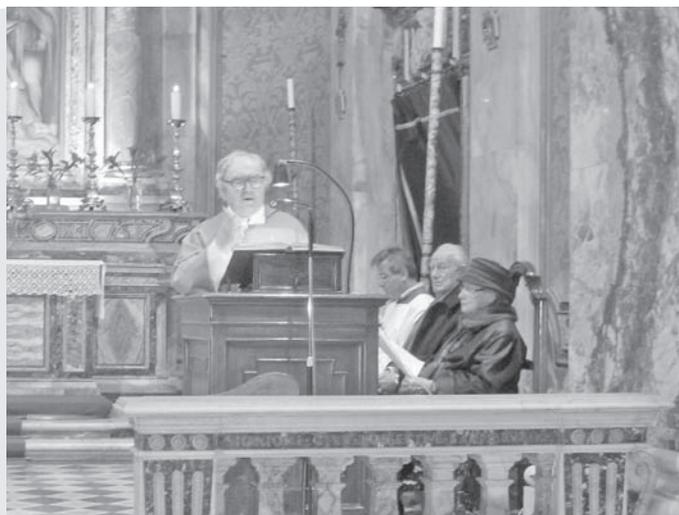


Tanti soci presenti al ristorante del Centro Congressi Frentani.

SANTA MESSA PER I DEFUNTI

Sabato 21 gennaio 2012 alle ore 17,00 nella chiesa di S. Eligio de' Ferrari in via S. Giovanni Decollato n. 9 soci ed amici si sono fraternamente dati appuntamento per la celebrazione della Santa Messa in suffragio dei nostri amici Defunti dello scorso anno.

Ha celebrato il rito il friulano mons. **Dario Savoia** che è stato accompagnato nella liturgia dal "Coro Alpino" di Roma, diretto dal m° **Ermanno Testi**. Come è tradizione al termine della celebrazione è seguita l'esecuzione dello struggente canto friulano *Stelutis Alpinis*. Sono stati ricordati gli amici: **Enrico Arman**; **Giuseppe Baruzzini**, presidente dell'Udinese Club di Roma; mons. **Alfredo Battisti**, arcivescovo emerito di Udine; **Enzo Bearzot**, ct Nazionale Italiana Calcio; **Eugenia Casalotti Pezza**; **Manlio Cescutti**, ex presidente CONI Udine; **Giacinto De Anna**; **Emilio Del Gobbo**, ex assessore regionale e duca del Ducato dei Vini Friulani; rag. **Angelo Del Negro**, segretario F.A.C.E; **Silvana Di Carlo**; **Piero Fantoni**, industriale; **Augusto Filippi**; **Giovanna Filippo**; **Andrea Ioan**; dr. **Adalberto Leschiutta**, decano Camera Pontificia; ing. **Sigfrido Leschiutta**; **Irma Levan Rinaldi**; prof. **Donatello Mancini**, già direttore dell'Ospedale di Ostia; prof. **Luigi Maranzana**; **Renata Melchior**; dr.ssa **Teresa Maria Mizzau Massini**; mons. **Aniceto Molinaro**, prof. di Filosofia; **Luisa**



La Santa Messa celebrata dal friulano mons. Dario Savoia. (Foto Vito Paterno)

Pascoli Fortuna; mons. **Domenico Pecile**, vescovo emerito di Latina; **Ida Tarussio Moro**; on.le **Mirko Tremaglia**; **Marco Trimani**; mons. **Elio Venier**, canonico Santa Maria Maggiore e primicerio Sant'Eligio de' Ferrari; **Ida Vidussi Fabbrini**; **Franco Viezzoli**, premio Giovanni da Udine; **Nelly Zaghis**.

L'UNAR PREMIA I GIORNALISTI DELL'ARTI E VENEZIANI

La XVI edizione del Premio giornalistico UNAR torna nella prestigiosa sede del Campidoglio dopo qualche anno di assenza

di Federico Chiapolino

«Da pochi giorni c'è stata la chiusura dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Grazie a questi, è stato chiaro che la difesa e la promozione dell'Unità non è in contrasto con le diversità regionali. Questo è valido anche a Roma perché è la Capitale e negli anni ha accolto persone da tutta Italia che hanno permesso alla città di crescere». Si è espresso così il sindaco di Roma Capitale, **Gianni Alemanno**, lo scorso **21 marzo**, nella sala della Promototeca in Campidoglio, in occasione della consegna del XVI° premio giornalistico Unar al siciliano **Giorgio Dell'Arti** e al pugliese **Marcello Veneziani**. «Io ho origini pugliesi - ha aggiunto Alemanno - e sono consapevole che questa doppia identità sia un rafforzativo alla propria personalità, per essere romani ancora più consapevoli. La valo-

rizzazione delle proprie radici deve essere un fattore di educazione soprattutto per i giovani. Oggi non abbiamo bisogno di sradicati ma di persone con identità forti, che sanno dove vogliono andare». Alla cerimonia, dove ha fatto gli onori di casa **Pasquale Mastracchio**, presidente di Amici della Puglia, è intervenuto anche il presidente dell'Unar, **Graziano Moro**, che ha precisato: «Il Premio Giornalistico Unar intende riconoscere l'attività di giornalisti che abbiano saputo illustrare con professionalità, intelligenza, cuore e spirito d'osservazione la cultura, le caratteristiche locali, la storia e la singolarità della regione d'origine». Un breve indirizzo di saluto è stato rivolto ai presenti anche dal nostro presidente **Adriano Degano**, in qualità di vicepresidente dell'Unar. Presentiamo ora un breve profilo dei

due premiati. Giorgio Dell'Arti, presentato, prima della consegna del premio, da **Valerio Zanone**, presidente dell'Associazione Piemontesi a Roma, è giornalista professionista e collabora con vari giornali. Scrive romanzi, biografie e attualità. Appassionato ricercatore di documenti, di alto spessore, riguardanti il Risorgimento e in particolare la figura di **Cavour** e la cultura italiana. Marcello Veneziani, altro noto giornalista, introdotto a sua volta da **Angelo Maria Imbrenda**, presidente di Buccinesi nel Mondo, scrive invece sui maggiori quotidiani e settimanali. Le sue varie pubblicazioni evidenziano la sua grande cultura di intellettuale e filosofo. Guarda ai problemi presenti sempre con uno sguardo alla storia patria. Ha partecipato a molte trasmissioni televisive e ottenuto vari premi.



La targa UNAR a Giorgio Dell'Arti. (Foto Pino Bramucci)



La targa UNAR a Marcello Veneziani. (Foto Pino Bramucci)



Sala della Protomoteca in Campidoglio. Il Sindaco Alemanno saluta i presenti. (Foto Pino Bramucci)

ALEMANNO INAUGURA LA SEDE DELL'UNAR

IL SINDACO DI ROMA CAPITALE GIANNI ALEMANNO HA INAUGURATO LA SEDE DELLA CASA DELLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DI ROMA E DEL LAZIO



Nella Biblioteca dell'UNAR col Sindaco di Roma.
(Foto Pino Bramucci)



Il Sindaco Alemanno e il card. Monterisi tra la gente dell'UNAR.
(Foto Pino Bramucci)

«Roma negli anni ha accolto persone da tutta Italia che hanno permesso alla città di crescere e queste varie diversità regionali si sono armoniosamente compenstrate diventando un punto di forza per questa città e questa regione». Queste le parole espresse dal sindaco di Roma Capitale, **Gianni Alemanno**, lo scorso **13 aprile**, in occasione della prima visita del primo cittadino di Roma nella sede dell'Unar e anche del nostro sodalizio, la Casa delle Associazioni regionali «Italica Gens», sita in via Aldrovandi e concessa nel 2004 dall'allora sindaco, **Walter Veltroni**. Accompagnato da Pasquale Mastracchio, presidente di Amici della Puglia, che ha fatto gli onori di casa, il sindaco ha visitato i locali dove hanno sede la maggior parte delle associazioni aderenti all'Unar, tra cui anche gli uffici del Fogolâr Furlan di Roma. La cerimonia è proseguita poi nella Sala Italia dove, alla massiccia presenza di tutti i vertici delle varie associazioni regionali, è intervenuto anche il presidente dell'Unar, **Graziano Moro** e il cardinale **Francesco Monterisi**, nativo di Barletta e ora arciprete della Basilica papale di San Paolo fuori le Mura, che, dopo un breve discorso, ha impartito a tutti i presenti la benedizione apostolica.

Ha preso poi la parola anche il nostro presidente **Adriano Degano**, vicepresidente e vera anima dell'Unar che, dopo aver ringraziato il sindaco, gli ha esplicitamente formulato, inoltre, questa richiesta: «*Le chiedo, cortesemente, a nome di tutti noi, se potesse interessarsi in merito al prolungamento del tragitto del tram 3 da piazza Thorvaldsen, attuale capolinea, sino a piazzale Flaminio, potenziando anche il numero delle corse giornaliere*».

Federico Chiapolino

I presidenti delle Associazioni regionali in Sala Italia al cospetto del Sindaco di Roma e del card. Monterisi. (Da notare sullo sfondo le decorazioni di Gianluca Cresciani). (Foto Pino Bramucci)



PRESENTATO A ROMA IL PRIMO COMPENDIO DELL'ARTE FRIULANA

Tre corposi volumi, di oltre quattrocento pagine ciascuno: *Dalle origini all'Età patriarcale* (2008); *Dal Quattrocento al Settecento* (2009); *Dall'Ottocento al Novecento* (2010). Si tratta della prima opera completa sulla storia dell'arte friulana, intitolata *Arte in Friuli* e presentata lo scorso **17 aprile** a Roma presso la Sala Convegni Santa Marta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in piazza del Collegio Romano, nell'ambito delle manifestazioni per la XIV Settimana della Cultura. L'incontro è stato introdotto da **Federico Vicario**, vicepresidente della **Società Filologica Friulana G.I. Ascoli**, casa editrice dell'opera, che ha esordito affermando: «Per noi è un grande onore che la presentazione di questa lodevole fatica editoriale abbia luogo in una sede così prestigiosa come questa chiesa sconosciuta». La parola è poi

passata al presidente della "Filologjiche", **Lorenzo Pelizzo**, che ha affermato: «*Arte in Friuli* è uno dei progetti più prestigiosi e impegnativi che il nostro sodalizio ha realizzato negli ultimi anni, anche grazie al sostegno e al patrocinio di enti e istituzioni locali». Al tavolo dei relatori c'era anche il nostro presidente **Adriano Degano**, che è intervenuto ricordando che «per il *Fogolâr Furlan* di Roma è motivo di grande orgoglio aver offerto la propria collaborazione per questo importante evento editoriale e culturale che dà lustro al nostro Friuli». **Luigi Fozzati**, Soprintendente per i Beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, cui è toccato poi illustrare i contenuti dell'opera, ha aggiunto: «A questa impresa hanno contribuito esperti e studiosi locali chiamati a redarre, in lingua italiana, contributi di sintesi e approfondimento, corredati da un ricco apparato iconografico».

La conclusione è stata affidata a **Paolo Pastres**, esperto di storia della critica d'arte e curatore di tutti e tre i volumi di *Arte in Friuli*, che ha precisato che si dovrebbe dare una nuova declinazione ai titoli del secondo e terzo tomo, per far apprezzare l'evoluzione dell'arte in Friuli: «*In verità si dovrebbe parlare, rispettivamente, di "Arte del Friuli" e "Arte dal Friuli", a testimonianza della complessa realtà storica e artistica di una regione che ha conosciuto, in campo artistico, contributi non solo autoctoni. Nel Novecento - ha concluso Pastres - il fenomeno dell'emigrazione ha, infatti, inciso profondamente anche sulla produzione artistica facendo varcare all'arte friulana i confini non solo regionali ma anche nazionali.*».

Federico Chiapolino



Da sin. A. Degano, F. Vicario, L. Fozzati, L. Pelizzo e P. Pastres. (Foto Pino Bramucci)



La Sala Convegni Santa Marta gremita. (Foto Pino Bramucci)

Il discorso del cardinale Francesco Monterisi

Signor Sindaco, il Presidente dell'UNAR, dott. Graziano Moro, mi ha cortesemente "preccettato" per oggi, allo scopo di officiare la tradizionale Benedizione di Pasqua alla nostra CASA DELLE ASSOCIAZIONI REGIONALI, in occasione della Visita di Vostra Eccellenza. Non ho potuto che obbedire, essendo membro di una delle Associazioni stesse (la "Associazione Pugliesi di Roma"). Parlando seriamente, è per tutti noi, e anche per me personalmente, un grande piacere e onore avere in mezzo a noi il Primo Cittadino di Roma Capitale. È un evento a lungo desiderato, che ci fa felici, per il rispetto e la stima che Le portiamo e perché è quasi una conferma del titolo di "Romani" e di cui ci vantiamo. Vorrei pertanto farmi portavoce delle migliaia di membri delle Associazioni che compongono l'UNAR, direi il "portavoce della "base", per manifestare la nostra sintonia con il Presidente Graziano Moro, che Le ha dato il "benvenuto", il saluto e l'augurio di ogni bene sulla sua Persona e il suo lavoro per la nostra Roma Capitale. (Come Ella ben sa), l'UNAR è attiva in questa nostra Città fin dal 1976. Gradatamente ha ampliato il numero delle Associazioni che la costituiscono, fino raggiungere la cifra di 34. Pertanto, rappresentano veramente la stragrande maggioranza dei cittadini italiani installatisi a Roma da varie zone, dal Friuli e il Veneto alla Puglia e alla Sicilia [Cenacolo dei Siciliani]. L'UNAR ha una struttura leggera e dà alle Associazioni una collaborazione non invadente; ma ha un'attività di Rappresentanza abbastanza importante, anche internazionalmente. Le singole Associazioni che la compongono, da parte loro, si presentano come punto di riferimento per chi si installa in Roma Capitale, fin da quando vi giunge, per varie ragioni, talvolta impellenti (per studio, lavoro, eccetera). Costituiscono un luogo d'incontri, di scambi culturali; vi si annodano rapporti di amicizia e di collaborazione. Da un lato, l'Associazione aiuta l'inserimento nella realtà di Roma Capitale; dall'altro, come sottolinea l'art. 3 dello Statuto dell'UNAR, esse "mantengono vive le proprie tradizioni", su diversi piani: dalle feste, religiose e laiche, alle manifestazioni di arte e di cultura, senza omettere la culinaria e il gioco (sono esplicitamente escluse attività politiche). Con tutto ciò, si manifesta che le Associazioni Regionali dell'UNAR non solo non riducono, ma arricchiscono il tessuto umano di Roma Capitale. Aiutano inoltre i nuovi "immigrati interni" ad assorbire l'autentico spirito romano, che è sempre stato, al di là delle apparenze, un approccio di apertura e di superiore tolleranza. Una tolleranza che non è abolizione delle diversità: date le sue esperienze secolari, Roma ed i "Romani de Roma" si collocano in una visione più alta ed universale, che valorizza le caratteristiche positive di ogni gente o popolo, con le loro tipiche tradizioni. Si potrebbe dire che a creare questo spirito universale ha contribuito e contribuisce la nostra religione cristiana, che ha a Roma il Suo centro nella Persona del Sommo Pontefice e nella Santa Sede come governo della Chiesa CATTOLICA, sparsa in tutto l'Orbe. Non passa molto tempo, quindi, che coloro che fissano dimora a Roma se partecipano alle attività delle Associazioni Regionali, si inseriscono naturalmente nella vita e nello spirito di Roma Capitale, senza troppa fatica e senza traumi. In tal modo i "non-Romani" sono in grado di offrire contributi significativi ad arricchire lo spirito ed il variegato aspetto della Città Eterna. Signor Sindaco, in conclusione, La ringraziamo per l'attenzione che vorrà continuare a manifestare all'UNAR ed alle sue Associazioni Regionali. Ella certamente ricorda che San Paolo, nato a Tarso di Cilicia e divenuto "romano di adozione", quando si trovò in difficoltà a Gerusalemme, disse: "Civis Romanus sum" e si appellò all'Imperatore; venne a Roma e il problema si risolse. Consenta anche a ciascuno di noi di dire con fierezza: "Civis Romanus sum" e di ottenere il prestigioso e proficuo onore di questo titolo. Grazie!

Giulietta e Romeo

La magia dell'amore

1ª Ed. Concorso Nazionale Cortometraggi

Il "Comitato Giulietta e Romeo in Friuli" e il "Club Giulietta" di Verona hanno bandito un concorso nazionale, col patrocinio del Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la realizzazione di cortometraggi da parte degli studenti delle classi IV e V della scuola

primaria e delle secondarie. Il concorso vuole divulgare il messaggio positivo che viene dall'amore nelle sue varie forme affinché sia centrale nel processo di maturazione e affermazione delle proprie radici e identità nei giovani.

Numerosi sono stati i cortometraggi arrivati da tutta Italia che la giuria composta da **Laura Zanelli**, promotrice dell'i-

niziativa, **Margherita Nagy**, **Sandra Zampieri**, **Albino Comelli** e **Francesco Frattolin** ha esaminato.

Il **18 maggio**, c'è stata la premiazione a Roma presso l'UNAR - Fogolâr Furlan, delle scuole vincitrici, circa cento ragazzi giunti con i rispettivi insegnanti e presidi.

E' stato un vero successo!!! Presenti all'evento il presidente del Fogolâr **Adriano Degano**, l'onorevole **Domenico Naccari** in rappresentanza del Sindaco di Roma, **Alemanno**, monsignor **Vittorino Canciani** canonico del Vaticano, Basilica di S. Pietro. Questi importanti personaggi hanno applaudito con entusiasmo l'iniziativa e sottolineato il valore formativo della coscienza dei ragazzi, in un momento di frastornamento e di incertezza morale



Premiazione della Prima Edizione del Concorso Nazionale "Giulietta e Romeo. La magia dell'amore". La promotrice prof.ssa Laura Zanelli con mons. Vittorino Canciani e l'on. Domenico Naccari in rappresentanza del Sindaco di Roma Capitale. (Foto Vito Paterno)

INCONTRO CON I PRESULI FRIULANI

Lo scorso **mercoledì 23 maggio** chi si fosse trovato a pranzo in via dei Corridori, a due passi da piazza San Pietro, di fronte al Passetto di Borgo, nel rinomato ristorante *Hostaria da Alfredo a S. Pietro*, si sarebbe imbattuto in un'insolita e illustre tavolata, riunita dal nostro presidente **Adriano Degano**.

Tra i prelati presenti l'arcivescovo di Udine, monsignor **Andrea Bruno Mazzocato**, e quello di Gorizia, monsignor **Dino De Antoni**, il vescovo di Concordia-Pordenone, monsignor **Giuseppe Pellegrini**, e anche il vescovo di Adria-Rovigo, monsignor **Lucio Soravito de Franceschi**, carnico di Mione di Ovaro. Tra i presenti anche mons. **Vittorino Canciani**, mons. **Dario Savoia**, don **Alessio Stasi** e padre **Livio Maggi**, nonché **Stefano Marcon** della Gendarmeria vaticana.

Federico Chiapolino



I Presuli Pellegrino, Soravito e Mazzocato con i mons. Canciani, Savoia e i padri Stasi e Maggi. Presenti col dr. Degano anche l'ing. Pittoni e Stefano Marcon. (Foto Federico Chiapolino)

e psicologica della gioventù.

Il presidente del "Club Giulietta" di Verona, non presente all'evento, ha inviato una lettera, letta ai presenti, nella quale si afferma che il Club è lieto di dare il proprio contributo (formelle in bronzo dello scultore **Sergio Pasetto**) per un'iniziativa così interessante.

E' seguito un rinfresco offerto dal Fogolâr, che per l'indomani in mattinata ha messo a disposizione un autobus e come guida turistica la sig.ra **Carmen Cargnelutti**, collaboratrice del Fogolâr per un giro turistico della Capitale.

La manifestazione, che intende far conoscere l'origine friulana del mito di Giulietta e Romeo, è stata possibile grazie all'aiuto finanziario fornito dalla **Fondazione Crup**, nonché dell'imprenditore **Giacomino Doret** della **SIEL Impianti** e da **Albino Comelli** presidente del Comitato.

Laura Zanelli



Scuola Secondaria di Secondo Grado - 1° Premio "La Vera Storia di Giulietta e Romeo" Istituto Tecnico St. Per Il Turismo "P. Savorgnan Di Brazzà", Lignano Sabbiadoro (Ud). (Foto Vito Paterno)



Scuola Secondaria di Primo Grado - 1° Premio "Piccoli Attori Crescono" Classe III D Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci", Castenedolo (Bs). (Foto Vito Paterno)



Scuola Secondaria di Secondo Grado - 2° Premio "Giulietta e Romeo" Liceo Scientifico Statale "E. L. Martin" Classe III C, Latisana (Udine).



Scuola Primaria - 1° Premio "Serlo e Beatrice. L'Amore per la loro Terra" Circolo Didattico "F. Amazio", Bojano (Cb).



Scuola Secondaria di Secondo Grado - 3° Premio "Schegge di Vetro" Liceo Classico Isis "V. Cuoco - D. Fascitelli", Isernia.

Friuli Venezia Giulia a 360°

Nelle sale di Palazzo Ferrajoli, con l'organizzazione dell'**Associazione Culturale Femines Furlanes Fuertes** presieduta da **Margherita Plos**, si sono tenuti una serie di eventi dal comune titolo "**Friuli Venezia Giulia a tuttotondo - 360° di una regione che ti può stupire**". Gli incontri, con finalità di promozione della Regione FVG, si sono svolti all'insegna della degustazione di vini e di prodotti tipici, dell'ascolto di canti e poesie friulane. La testimonial è stata **Barbara Clara**, già Miss Italia nel Mondo, alla quale si sono affiancati di volta in volta illustri ospiti friulani, come **Meni Zannier**, gli chef **Daniele Cortiula** e **Andrè Padovan**, i cantanti **Lorenzo Fornasier** e **Elsa Martin**, il fisarmonicista **Paolo Forte**, gli artisti **Stefano Marchi** ed **Ermanno Plozzer**. Gli incontri hanno riguardato, dopo quello su **Valbruna** del 23 novembre 2011, il **Parco Agroalimentare di San Daniele** il 25 gennaio, la **Carnia** il 22 febbraio, **Valvasone** il 23 maggio e **Marano Lagunare** il 19 giugno.



A Palazzo Ferrajoli con artisti friulani. (Foto Pino Bramucci)

ZINGARETTI VISITA LA SEDE DELL'UNAR

Il presidente della Provincia di Roma è stato accolto dai presidenti delle Associazioni regionali di Roma e del Lazio nella loro "casa comune" di via Aldrovandi

Dopo il sindaco di Roma Capitale, **Gianni Alemanno**, lo scorso **13 aprile**, anche il Presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, ha voluto visitare, lo scorso **31 maggio**, la sede della Casa delle Associazioni regionali in via Aldrovandi. **Pasquale Mastracchio**, presidente di Amici della Puglia, ha fatto gli onori di casa nella Sala Italia, dando prima la parola al presidente dell'Unar,

Graziano Moro e poi presentando all'illustre ospite i presidenti delle associazioni regionali aderenti, quasi tutti presenti, tra cui anche il nostro **Adriano Degano**, che ricopre anche la carica di vicepresidente dell'Unar. Quest'ultimo è voluto intervenire invitando tutti presenti a osservare un breve momento di silenzio in ricordo delle vittime del sisma che in quei giorni ha duramente colpito l'Emilia, ma-

nifestando così solidarietà nei confronti dei soci della *Famiglia Modenese e degli Estensi*, una delle associazioni aderenti. Per ultimo ha preso la parola il presidente Zingaretti elogiando l'eccellenza italiana e chiedendo esplicitamente di essere invitato alle prossime cene e iniziative organizzate dalle varie associazioni.

Federico Chiapolino



L'intervento del presidente Zingaretti rivolto ai presidenti delle Associazioni regionali dell'UNAR. (Foto Pino Bramucci)

RICORDANDO LA GRANDE GUERRA Caporetto: analisi di una disfatta

Giovedì 7 giugno 2012, nella prestigiosa sede romana della Regione Friuli Venezia Giulia (Palazzo Ferrajoli), vi è stata la presentazione in italiano con diapositive di tre ponderose pubblicazioni sulla Grande Guerra (1915-1918): *The Beginning of Futility* (1), *Futility Ending in Disaster* (2), *Disaster Ending in Final Victory* (3) dello studioso italo-americano prof. **Gaetano V. Cavallaro**. A presentare l'autore è intervenuto il noto giornalista e studioso storico RAI **Gianni Bisiach**.

Grande partecipazione da parte di amici, parenti, simpatizzanti e soprattutto studiosi competenti. Dopo il saluto di benvenuti a tutti del dr. **Degano**, ha preso la parola il vicepresidente del Cenacolo Siciliani dr. **Carlo Capria**, funzionario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il quale si è dichiarato onorato di rappresentare l'assente presidente **Giuseppe Ibrido** e altrettanto onorato di presentare lo storico di origine siciliana Cavallaro che, dopo 50 anni di ricerca sulla Grande Guerra sul fronte austro-italiano, ha pubblicato le sue scoperte in un

monumentale lavoro in tre volumi, di oltre 2000 pagine. Volumi, ha poi proseguito Capria, nei quali sono trattati tutti gli aspetti della Prima Guerra Mondiale in Italia: operazioni militari, in terra e mare, fattori politici e sociali, e un approfondito esame sulla dissoluzione dell'impero austro-ungarico.

Accolto con un forte applauso, è seguito l'intervento di Bisiach che ha rivelato di aver conosciuto il prof. Cavallaro tramite la signora **Nives Rovedo Cappelli** di New York, anch'ella di origine italiana, scrittrice e appassionata di storia italiana, vedova di **John Cappelli** giornalista e corrispondente di Paese Sera Roma-New York, legata al Fogolâr perché originaria del Friuli. Bisiach ha spiegato, quando, dove e il perché dello scoppio di questa grande e devastante guerra, accennando a tristi fatti che lui e la sua famiglia, genitori e zie, hanno vissuto a Gorizia, fino a commuoversi nel concludere che quel tragico conflitto abbia portato a tanta povertà e alla necessità di emigrare per il mondo. Ci è voluto uno scrosciante applauso di incoraggiamento per farlo riprendere.

Finalmente ha preso la parola il prof. Cavallaro il quale, dopo un bell'applauso, ha cominciato il suo discorso presentandosi con nome cognome, data e luogo di nascita. Ha poi messo subito in risalto i momenti salienti della grande guerra ricordando anche i racconti del padre, nativo di Linguaglossa (Catania), già combattente sul fronte orientale, e dei suoi amici emigrati a New York che avevano combattuto in Friuli. Venuto in Italia per laurearsi in medicina, ha sentito il desiderio di recarsi sui luoghi di battaglia del Carso e in quelli altrettanto famosi del Grappa. Ha sottolineato gli eroismi dei nostri soldati pur essendo mal armati. Ha sviluppato poi un ampio discorso sui moventi della guerra, dichiarata in un primo momento dalla Russia, dalla Francia e Inghilterra e l'anno successivo anche dall'Italia, quando il governo di Antonio Salandra aveva rinunciato a superare l'ostile opposizione degli ant interventisti, tra i quali un forte ruolo ebbe il Partito Socialista e lo stesso socialista Mussolini dell'Avanti, poi convertito all'interventismo. Con le numerose diapo-

LA GRANDE FIGURA DEL CARD. CELSO COSTANTINI NELLA NUOVA OPERA DI MONS. PIGHIN

Scultore e appassionato di arte sacra di cui fu un innovatore nell'unirla alla liturgia, cappellano militare durante la prima guerra mondiale, dopo la quale si impegnò per la ricostruzione e l'aiuto ai bambini orfani, Amministratore Apostolico di Fiume nel 1920, primo Delegato Apostolico in Cina (1922), dove ordinò i primi sacerdoti autoctoni, profetico promotore di un concilio ecumenico già nel 1939 e Cancelliere di Santa Romana Chiesa. Sono i tratti salienti che delineano la colossale figura del cardinale friulano **Celso Costantini**, nato a Castions di Zoppola (Pordenone) nel 1876 e morto a Roma nel 1958, e definito da Giovanni XXIII «di una superiorità assoluta». Lo scorso **8 giugno**, nell'aula magna della **Pontificia Università della Santa Croce**, fondata dall'Opus Dei vicino a piazza Navona, è stato presentato "**Il ritratto segreto del Cardinale Celso Costantini in 10.000 lettere dal 1892 al 1958**" per i tipi Marcianum Press di Venezia. Si tratta di una monumentale opera, di oltre 600 pagine, in quattro sezioni, curata da monsignor **Bruno Fabio Pighin**, zoppolese anche lui e professore ordinario alla Facoltà di Diritto Canonico San Pio X di Venezia. L'opera rende pubblico un corpus di scritti inediti, scelti per rilevanza storica tra le lettere scritte dallo stesso porporato friulano e quelle dei suoi corrispondenti, tra cui D'Annunzio, Gemelli, Ojetti, Carnelutti, De Gasperi, La Pira, Ciano, De Chirico, Canonica, Mistruzzi e anche ben sei pontefici, da Pio X a Paolo VI. Diverse le autorità ecclesiastiche e civili presenti, tra cui due cardinali, l'indiano **Ivan Dias**, Prefetto Emerito della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, e l'italiano **Giovanni Coppa**, ex studente presso la Pontificia Università della Santa Croce, ma anche il direttore dell'Osservatore Romano, il professore e storico **Giovanni Maria Vian**, che vanta un avo pordenonese, precisamente di Meduno, insieme a una rappresentanza di cinesi e a diversi sindaci del territorio friulano e veneto, oltre a un centinaio di persone provenienti con due pullman dalla sola Pordenone. Dopo gli indirizzi di saluto del vescovo di Concordia-Pordenone, monsignor **Giuseppe Pellegrini**, e del presidente dell'Associazione Amici del Cardinale Celso Costantini, architetto **Alberto Marchiori**, il quale ha letto il messaggio inviato dal Presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**, che si unisce a quello inviato da Papa **Benedetto XVI**, a firma del cardinale **Tarcisio Bertone**, è intervenuto il cardinale **Fernando Filoni**, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli,

che ha ricordato il forte parallelismo tra il percorso umano ed ecclesiale del cardinale Costantini e quello di Eugenio Pacelli, in seguito Papa Pio XII. Ha preso poi la parola il giurista statunitense **Brian Edwin Ferme**, Preside della Facoltà di Diritto Canonico San Pio X della Fondazione Studium Generale Marcianum di Venezia, mentre tre illustri relatori hanno illustrato poi l'opera, ripercorrendo il rilevante percorso pastorale e umano del cardinale Celso Costantini: prima l'arcivescovo e canonista spagnolo **Juan Ignacio Arrieta**, membro dell'Opus Dei e segretario del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi, seguito dall'arcivescovo salesiano cinese **Savio Hon Tai Fai**, segretario della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, carica ricoperta dallo stesso cardinale Celso Costantini tra il 1935 al 1953 (allora De Propaganda Fide) e, infine, l'avvocato cassazionista pordenonese **Pompeo Pitter**, membro dell'Associazione Amici del Cardinale Celso Costantini. Le conclusioni sono state affidate all'autore dell'opera, monsignor Bruno Fabio Pighin. L'auspicio degli organizzatori è che questo evento romano rappresenti la porta d'ingresso per avviare il processo di beatificazione di Celso Costantini.

Federico Chiapolino



Aula Magna Pontificia Università della Santa Croce.



Da sin. Carlo Capria, Gianni Bisiach e l'italo americano Gaetano V. Cavallaro. (Foto Pino Bramucci)

sitive ha illustrato personaggi, montagne, fiumi, città e nazioni coinvolti nel conflitto e soprattutto, da esperto di strategie militari, spiegato in dettaglio la disfatta di Caporetto. Insomma è stato un lungo viaggio in bianco e nero che si è concluso con i saluti e ringraziamenti da parte del dr. Degano.

Personalità presenti: prof. **Roberto Antonaz** - consigliere regionale FVG; com.te **Adalberto Pellegrino**; ing. **Alessandro Ortis** - consigliere Fogolâr Furlan di Roma; dr. **Pasquale Mastracchio** - presidente Associazione Amici della Puglia e segretario UNAR; dr. **Alessandro Carnevali** - presidente Associazione Romana della Ciociaria; ing. **France-**



Palazzo Ferrajoli. Pubblico di eccellenza per la conferenza del prof. Cavallaro. (Foto Pino Bramucci)

sco Pittoni - vicepresidente Fogolâr Furlan di Roma; **Adriana Pittino** - giornalista RAI; ing. **Roberto Piazzini** - studioso storico; generale **Ugo Bari** - nobile della Contea romana dei vini friulani; generale **Narciso Giovannetti** - presidente Associazione "Dea Roma" e tanti altri.

Piera Martinello

Attività culturali

(a cura di Annamaria Allocca, Paola Pascoletti e Gianluigi Pezza)

LA CITTA' DELL'ACQUA

Sabato 28 gennaio 2012 a pochi passi da Fontana di Trevi, guidati dalla dr.ssa **Laura Rizzi**, si è visitata l'area archeologica ipogea "La città dell'acqua". Nella splendida cornice dell'Acquedotto Vergine si è potuto esplorare il complesso edilizio di età imperiale, rinvenuto durante i lavori di ristrutturazione dell'ex *Cinema Trevi* con l'annessa area museale ricca di mosaici e marmi policromi, statue raffinate e decorazioni marmoree.

CAPIRE LA MUSICA: CIAIKOVSKI

Giovedì 16 Febbraio 2012 in sede, **Gian Luigi Pezza** ha condotto con bravura una lezione di educazione all'ascolto della buona musica classica. Avvalendosi di brevi filmati ci ha guidato nel mondo dei tempi (*adagio, allegro, ecc.*) della musica vivisezionando e commentando la *Serenata per archi op. 48 di Piotr Iljic Ciaikovski*. La magnifica composizione del maestro russo è stata poi proiettata nella sua interezza.

L'ARCHITETTURA SACRA

Mercoledì 29 febbraio 2012 in sede, l'architetto udinese **Giorgio Della Longa**, nostro socio, ha tenuto una brillante conversazione sull'Architettura Sacra del '900. Autore di notevoli pubblicazioni, ricercatore e docente nelle facoltà di Architettura, il prof. Della Longa, è esperto nel campo dell'illuminazione artificiale negli edifici religiosi. Ha curato in particolare il restyling illuminotecnico del Duomo di Udine, della Basilica di S. Saba e l'allestimento dell'altare di S. Ignazio di Loyola, nella chiesa del Gesù a Roma. Proprio dell'Architettura Sacra, con riferimento al Friuli (opere di **Raimondo D'Aronco, Pietro Zanini, Giacomo Della Mea, Augusto Romano Burelli, Leonardo Miani, ecc.**) e a Roma (**Marcello Piacentini, Eugenio Montuori, Luigi Piccinato, Mario Paniconi, Giulio Pediconi, Richard Meier ecc.**), egli ci ha parlato supportato dalla proiezione di diapositive.

FESTA DELLA DONNA

Giovedì 8 Marzo 2012 in sede l'U-nar ha celebrato la Festa della Donna con una conversazione della prof.ssa **Sandra Mazza** sulla condizione femminile nei secoli, sia in ambito giuridico che sul terreno degli usi e dei costumi, dall'antico Egitto, alla Grecia classica, da Roma fino all'Europa settentrionale. All'evento, organizzato dal Fogolâr e dal Cenacolo dei Siciliani, sono state distribuite mimose a tutte le donne intervenute.

DIRITTO DI FAMIGLIA

Sabato 17 marzo 2012 nella sede del Fogolâr ha avuto luogo un importante dibattito sul "Diritto di famiglia" con il notaio friulano dr. **Claudio Fabro**. Il dibattito è stato incentrato soprattutto sui diritti ereditari dei coniugi, dei figli e altri parenti, persone fisiche o giuridiche. Si è parlato pure di come fare il testamento olografico (a mano) o notarile e dei problemi relativi alla sua custodia. E' seguito poi un brindisi in onore del conferenziere.

ROMA SCOPRE LE PORTATRICI CARNICHE

«Anin, senò chei biadaz ai murin «*ancje di fan*» (Andiamo, altrimenti quei poveretti muoiono anche di fame). Ha voluto intitolare così il prof. **Pierluigi Romeo di Colloredo Mels**, storico e membro del gruppo giovani del Fogolâr, la conferenza che ha tenuto in sede, **enerdì 9 marzo**, sull'emblematiche figure delle portatrici carniche. Ma chi sono queste donne così coraggiose e pure a molti, purtroppo, sconosciute? Dotate di un bracciale rosso con stampato il numero del reparto da cui dipendevano, erano adibite per i rifornimenti sino alle prime linee del fronte carnico durante la Grande Guerra, portando pesantissimi carichi, anche di oltre 40 kg. Erano più di mille, provenienti da quasi tutti i centri della Carnia, e la loro età variava dai quindici ai sessant'anni. Nelle emergenze, venivano affiancate da ragazzi e vecchi e, nei casi di particolare necessità, potevano essere chiamate in ogni ora del giorno e della notte. Furono compensate con una

lira e 50 centesimi a viaggio equivalenti a circa 1,5 euro attuali. Tre portatrici rimasero ferite mentre una fu, purtroppo, colpita a morte: **Maria Plozner Mentil** da Timau. Era una donna eccezionale, molto ben voluta, trascinatrice, sempre in prima fila. Durante i bombardamenti austriaci era lei che infondeva coraggio alle compagne in preda a comprensibili paure. Maria Plozner fu colpita a morte a Malpasso di Pramasio, sopra Timau, il 15 febbraio 1916. Un cecchino austriaco le sparò mentre, insieme alla sua inseparabile amica **Rosalia Primus** di Cleulis, stava concedendosi un breve riposo dopo aver scaricato dalla gerla un pesante carico di munizioni. Nella notte dello stesso giorno spirò nell'ospedaletto da campo di Paluzza, assistita da uno zio, trovandosi il marito combattente sul Carso. Aveva soli trentadue anni. I funerali furono celebrati dagli alpini con gli onori militari con la presenza delle compagne portatrici e dei parenti. Seppellita prima nel cimitero di Paluzza, vi rimase sino al 3 giugno 1934, allorché venne solennemente traslata al cimitero di guerra di Timau da dove, nel 1937, fu trasferita infine nel locale Tempio Ossario, accanto ai resti di 1763 caduti sul fronte carnico. Lasciò quattro bambini: la più piccola appena sei mesi mentre la più grande, Dorina, solo dieci anni, anche lei portatrice. Quest'ultima, deceduta il 16 dicembre 2001, venne fregiata con la Medaglia d'Oro al Valor Militare concessa alla memoria della madre, ma solo nel 1997, dall'allora Capo dello Stato **Oscar Luigi Scalfaro**. Non era tristemente presente alcuna autorità, invece, al funerale dell'ultima portatrice, **Lina Della Pietra**, scomparsa nel 2005 a Trieste all'età di 104 anni.

Federico Chiapolino



L'architetto Giorgio Della Longa.



Il prof. Pierluigi Romeo di Colloredo Mels.



A Palazzo Ferrajoli Leda Palma e amici ricordano il Tibet. (Foto Pino Bramucci)

TIBET DEGLI ULTIMI

Mercoledì 18 aprile 2012 nella sede romana della Regione FVG a Palazzo Ferrajoli è stato presentato il nuovo libro di liriche di **Leda Palma** dal titolo "Tibet degli ultimi" della *La Nuova Base Editrice*. **Pierluigi Di Piazza** commenta così l'opera: "Una raccolta di poesie, con coinvolgimenti e rimandi così profondi, denuncia la situazione drammatica del Tibet; riafferma i diritti umani di ogni persona e di un intero popolo: della sua identità, tradizione,

Nella Tuscia dei Farnese

Una levataccia, quella di oggi **sabato 28 aprile** per essere alle 7.30 alla Stazione Termini, dove ci attende il pullman per la visita a **Caprarola e Bagnaia**, organizzata dal Fogolâr di Roma. Le attivissime organizzatrici della gita non avrebbero potuto scegliere di meglio per una giornata cultural- gastronomica che soddisfacesse adeguatamente tutti gli intervenuti.

Il dottor **Degano** durante il viaggio scaldava l'atmosfera informandoci che dalle terre che visiteremo provenivano le milizie romane, che colonizzarono il Friuli al tempo dell'Impero Romano.

A Caprarola siamo accolti dalla dottoressa **Paola Cimetta** che, con gentilezza e competenza, ci ha accompagnati per tutta la giornata e ci ha fatto da guida. La cittadina di Caprarola si trova al centro dei monti Cimini, nei pressi del lago di Vico ed ha il primato nazionale della produzione di nocciole. Importanti reperti ritrovati nel territorio di Caprarola risalenti al periodo neolitico sono visibili nel museo Pigorini di Roma.

Raggiungiamo **Palazzo Farnese**, uno tra gli edifici più grandiosi, splendidi e originali del 15° secolo. La costruzione del Palazzo (voluto e finanziato dal cardinale **Alessandro Farnese**, poi **Paolo III**) viene collocata tra il 1515 e il 1530 a opera del **Peruzzi** e di **Antonio da Sangallo il Giovane**, che l'avevano immaginato come fortezza difensiva. Successivamente il **Vignola** elaborò un nuovo progetto e trasformò il Palazzo fortezza in una sontuosa villa extraurbana articolandola su cinque livelli: i Sotterranei, il Piano dei Prelati, il Piano Nobile, il Piano dei Cavalieri è il Piano degli Staffieri.

Il **Vignola** ideò una scala elicoidale chiamata "Regia" per unire i primi tre piani, destinati ai Farnese e ai loro ospiti più illustri. Qui ammiriamo gli affreschi dei fratelli **Taddeo e Federico Zuccari**. Al piano nobile visitiamo ammirati la Sala dei Fasti Farnesiani, la Sala del Concilio di Trento è - notevole per quel tempo - la perfezione geografica delle carte dei cinque continenti, affrescate nel Salone del Mappamondo.

Ci spostiamo quindi per la visita ai giardini interni, creati da **Jacopo del Duca e Girolamo Rinaldi**. Il gruppo si aggira tra giochi d'acqua, fontane, alberi secolari, per risalire infine alla **Palazzina del Piacere**, ideata dal **Vignola**.

Durante il percorso la dottoressa Paola ci

sintetizza la figura di **Paolo III Farnese**. Pontefice irrequieto e creativo dalla vita piena di luci e ombre. Infatti è ricordato storicamente come un Papa dotto, mecenate e nepotista, ma soprattutto come colui che volle il Concilio di Trento e l'istituzione della Congregazione dell'Inquisizione Romana (o del santo Uffizio) per combattere i mali della Chiesa.

La nostra accompagnatrice ci conduce quindi in un locale caratteristico dove gustiamo cibi e sfiziosità locali.

Calmato l'appetito, ci rechiamo al **Santuario Santa Maria della Quercia**, nato dalla religiosità popolare attorno a un'immagine della Vergine con il Bambino dipinta su una tegola. Si narra che l'immagine della Vergine riapparisse sempre tra i rami della stessa quercia ogni volta che veniva spostata. Il Santuario è meta di pellegrinaggi e si ammirano tutt'oggi il tronco della quercia e la Vergine miracolosa dipinta sulla tegola.

Riprendiamo il pullman e arriviamo a Bagnaia per visitare **Villa Lante**. Voluta dal cardinale **Riario** vescovo di Viterbo fu realizzata dal **Vignola** alla fine del

15° secolo. Si presenta ai visitatori come uno splendido giardino all'italiana caratterizzato dai tre elementi fondamentali: la pietra, l'acqua e le piante sempreverdi per far rallegrare il visitatore in tutte le stagioni. L'elemento principale è comunque l'acqua, che sgorgando dalla roccia scende come un ruscello e alimenta varie fontane, tra le quali spiccano quella dei Delfini e dei Giganti, per esaltarsi infine nella magnificenza della fontana dei Mori. All'interno del giardino si trovano due palazzine appartenute una al cardinale **Gambara** e l'altra parallela al cardinale **Montaldo**. Visitiamo ammirati la Loggia decorata a grottesche e gli affreschi del Tempesta che si trovano nella palazzina **Gambara**.

Alla fine, stanchi, ma molto soddisfatti riprendiamo la via del ritorno. Sul pullman il dottor **Degano**, interpretando i sentimenti di tutti i presenti, esprime i più vivi ringraziamenti alle organizzatrici della gita per la giornata, che è stata bellissima sia per gli occhi che per il cuore.

Rino Fabretto



Nel magnifico palazzo fortezza di Caprarola la guida veneta Paola Cimetta illustra i magnifici soffitti a grottesca che i Farnese vollero per la loro residenza. (Foto Vito Paterno)

UN VIAGGIO TRA LE STORICHE COLONNE SONORE DEL CINEMA

Morricone, Bacalov, Cipriani, Mortolani, Rustichelli, Simonetti, Marchetti, e il friulano **Gianfranco Plesnizio**: sono alcuni grandi maestri che hanno firmato indimenticabili colonne sonore del cinema e della TV italiana. A farceli riscoprire, lo scorso **20 giugno**, è stato l'architetto **Vito Paterno**, collaboratore e membro del gruppo giovani: un viaggio emozionante, frutto di una grande passione, tra immagini e suoni, dagli sceneggiati

televisivi Rai in bianco e nero degli anni '70 ai grandi film di genere. Al termine l'aperitivo in terrazza, offerto dal Gruppo donne, ha simbolicamente concluso l'ultimo appuntamento in sede.

Vê lidrijs nol è nome tornâ la che si nas,ma porta vie un bar di tiare ch'al puescj rifluri cun te lontan! (Aver radici non è solo tornare dove si nasce, ma portare via una zolla di terra, che può rifiorire con te lontano!)

E' così che vedo il Fogolâr: un giardino di terra friulana che mi fa respirare l'aria di casa

Bruna Fabris

lingua, religione... Questa raccolta di poesie coinvolge in una meditazione dell'anima, premessa all'impegno nella storia." Alla manifestazione, oltre all'autrice che ha letto alcune sue poesie tratte dal volume, sono pure intervenuti la prof.ssa **Maria Lenti** e il Maestro tibetano **Ghesce Thubten Dargye**. I musicisti **Gabriele Ducros** e **Marcello Malvica**, col canto e l'accompagnamento sonoro del sitar, hanno creato delle suggestive atmosfere tibetane.

Notizie Giovani

LE ATTIVITA' DEL GRUPPO GIOVANI

a cura di Paola Aita

L'inizio del 2012 è stato inaugurato il **18 gennaio** in sede con una conferenza del maggiore E.I. **Mattia Zuzzi** (componente del Gruppo Giovani) intitolata "*The best year of my life*" sulle sue esperienze di studio negli USA: il racconto, supportato da foto e filmati, ha permesso al pubblico del Gruppo Giovani del Fogolâr di calarsi per un'ora nell'entusiasmante atmosfera del mondo accademico americano. Ancora una volta Mattia Zuzzi, dopo l'intervento della passata stagione sulle sue missioni in Afghanistan, è riuscito ad incarnare il motivo "un giovane friulano nel mondo" e a portare una ventata di internazionalità al Fogolâr.

Il mese successivo è stata la volta dell'appuntamento ancora con la cultura, ma questa volta di matrice italica: il 4 febbraio (poi rinviata al **31 marzo** per la straordinaria nevicata che ha imbiancato Roma nella prima metà del mese più corto dell'anno) l'archeologa **Cecilia Gobbi** (componente del Gruppo Giovani) ha invitato i giovani friulani alla visita guidata di **Santo Stefano Rotondo** e ai mosaici di **Santa Maria in Domnica** sul Celio. Mete della visita sono state la basilica paleocristiana di S. Stefano Rotondo, con la sua architettura circolare sottolineata dalla ritmica armonia delle tre navate anulari concentriche e, a pochi metri di distanza, la chiesa di S. Maria in Domnica, dal tipico impianto basilicale a tre navate separate da colonne di reimpiego, che conserva sfavillanti mosaici del IX secolo.

A seguire, nuovo appuntamento con la cultura, declinata alla Picjule Patrie dal Friul: il **9 marzo**, in sede, lo storico **Pierluigi Romeo di Colloredo Mels** (componente del Gruppo Giovani), già apprezzato l'anno scorso in un altro eccellente intervento al Fogolâr su una pagina di

storia del nostro Friuli, ha intrattenuto la platea dei giovani friulani con una conferenza intitolata "*Anin, senò chei biadaz ai murin ancje di fan*" sull'emblematica figura femminile della portatrice carnica. Al termine, momento toccante con la recita di "*Stelutis Alpinis*".

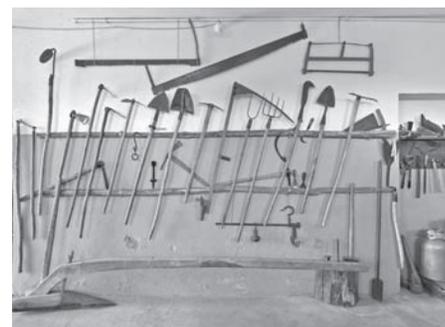
Con l'arrivo della primavera le attività del Gruppo Giovani si sono spostate all'aria aperta con una bella gita il **22 aprile** a **Formello** (Roma) nell'ambito di uno scambio culturale con il **Casolare 311** Museo della Civiltà Contadina e Punto informativo del **Parco di Vejo**. L'ideatore e responsabile del Museo, **Armando Finodi**, infatti ha ospitato i giovani soci del Fogolâr all'interno della casa colonica adibita a Museo. In occasione dell'incontro sul tema dell'immigrazione e dei dialetti, è stata effettuata una magistrale lettura di liriche del Belli e di Trilussa da parte di **Anna Carmen Puglisi** (componente del Gruppo Giovani e ideatrice di questa iniziativa), in rappresentanza della lingua friulana si è esibita **Sonia Cossettini** (pure componente del Gruppo Giovani) che ha interpretato lo story telling. Al termine un'allegria merenda contadina, gentilmente offerta dal Casolare, ha sancito il gemellaggio "ideale" che si è creato tra la civiltà contadina laziale e quella friulana.

Il calendario degli incontri è proseguito in aperta campagna con la visita guidata al **Mausoleo di Cecilia Metella** e il **Castrum Caetani** il **12 maggio**. L'archeologa Cecilia Gobbi ha accompagnato il Gruppo Giovani alla visita della tomba di Cecilia Metella, che è uno dei monumenti più famosi dell'Appia Antica della fine del I secolo. a.C. Nel corso dei secoli ha assunto diversi usi: da covo di briganti, all'inizio del 1300, divenne il centro del Castrum

Caetani, un borgo fortificato di cui si conservano ancora le imponenti vestigia, appartenuto alla famiglia di Bonifacio VIII che in questo modo si assicurava il controllo sul passaggio della via Appia.

La stagione delle attività 2011/2012 si è conclusa il **20 giugno** in sede con lo spettacolo audio-video "*Sountracks: Musiche per Cinema e TV*" sulle colonne sonore cinematografiche, realizzato dall'arch. **Vito Paterno** (componente del Gruppo Giovani).

L'esuberanza e l'inventiva del Gruppo Giovani si è concretizzata anche nell'apprezzata iniziativa di Mattia Zuzzi che ha proposto trasferte da e per il Friuli in auto con compartecipazione delle spese, offrendo ai giovani alternative più economiche e divertenti ai viaggi tradizionali. Infine, dall'inizio del 2012 sono stati attivati in **Facebook** il Gruppo Giovani del Fogolâr Furlan e l'Udinese Club di Roma (Amministratori rispettivamente Mattia Zuzzi e **Nicola Sepulcri**) per diffondere anche a livello di social network la conoscenza della presenza friulana nella Capitale.



Interno del Casolare 311, nel Parco di Vejo.

UDINESE CLUB DI ROMA E DELL'AGRO PONTINO

Da quest'anno i giovani, già ampiamente rappresentati nel versante sportivo del Fogolâr Furlan, sono entrati a far parte anche dei vertici: infatti, dopo la prematura scomparsa di **Bepo Baruzzini**, trascinante e indimenticabile Presidente dell'Udinese Club di Roma e dell'Agro Pontino, nell'Assemblea del sodalizio bianconero del 18 febbraio è stato rieletto il Direttivo che ora vede Presidente **Nicola Sepulcri**, Vicepresidente **Gianluigi Bari**, Segretario/Tesoriere **Sonia Cossettini**, tutti componenti del Gruppo Giovani. Oltre alla presenza sugli spalti dell'Olimpico per assistere alle partite Lazio-Udinese e Roma-Udinese, i giovani tifosi hanno

seguito via schermo al pub diverse cruciali tappe dell'esaltante avventura calcistica che ha portato anche quest'anno l'Udinese a centrare il traguardo dei Preliminari della Champions League.

Come da tradizione l'anno sociale si è chiuso, lunedì **18 giugno 2012**, con la classica festa del Solstizio d'estate presso il Ristorante "Schiavi D'Abruzzo". Numerose sono state le defezioni, ma questo non ha impedito ai partecipanti di salutarsi prima delle vacanze estive. Antipasto abbondante di salumi, mozzarella, cotica, fagioli e trippa alla romana, due portate di primo con fettuccine ai funghi porcini e rigatoni alla gricia, secondo misto di carne alla brace accompagnata da assortiti contorni hanno ampiamente ripagato i

dieci presenti. La vittoria dell'Italia sull'Irlanda del "Trap", seguita sugli schermi, è stata poi la ciliegina sulla torta. Una serata che ha portato davvero bene!

Il presidente **Nicola Sepulcri**.



FOGOLÂRS FURLAN DI APRILIA, LATINA E AGRO PONTINO

FESTA DI MEZZA ESTATE

Domenica 1 luglio 2012 come da consuetudine si è svolta nella magnifica *Pineta della Campana* di Aprilia la tradizionale **Cocomerata** (23ª edizione), festa di mezza estate organizzata dagli attrezzati amici del locale Fogolâr guidato dal cav. **Romano Cotterli**. Ha officiato la Santa Messa, per la prima volta dopo molti anni di celebrazioni del compianto don **Luigi Fos-sati**, il parroco della chiesa di **S. Michele Arcangelo** di Aprilia don **Giovanni Cassata**. All'incontro conviviale ha partecipato il Fogolâr con una folta delegazione. La bella giornata si è conclusa senza partecipare alla solita riffa per consentire un rapido rientro nella Capitale, prima della sfortunata finale per l'Italia dei Campionati Europei di Calcio.

Punto vendita Lavanda di Venzone

Prima di giungere sotto le protettive chio-me dei pini secolari, il gruppo ha sostato nella fattoria didattica di **Giampietro Mardero**; una bellissima azienda agrituristica a *Carano di Aprilia* che ospita anche una deliziosa casetta punto vendita della **Lavanda di Venzone** (li coltivata con oltre 500 piante), inaugurata il 31 marzo scorso e gestita dalla consorte **Daniela Pimpinelli**.

FRAGOLATA AL CIRCEO

Domenica 10 giugno 2012 nella Pineta del Circeo ha avuto luogo la tradizionale **Fragolata** organizzata dagli amici del Fogolâr di Latina. E' stata una festa preparatoria in attesa di festeggiare nel prossimo autunno il 50° di fondazione. Anche una

piccola delegazione del Fogolâr di Roma è stata presente col presidente dr. **Adriano Degano** e gli amici dr. **Giovanni Fabris** e consorte, l'agronomo **Matteo Nimis** e **Piera Martinello**.

Una bella conviviale al fresco, accompagnata dalla gradevole musica folk e dai deliziosi versi poetici del sempre in gamba presidente 97enne **Ettore Scaini**.



Nella fattoria-didattica di Giampietro Mardero. (Foto Vito Paterno)



Fragolata 2012 al parco del Circeo.

Festa greca in sede

Domenica 17 giugno la splendida terrazza della palazzina che ospita il Fogolar di Roma e l'Unar, con l'incantevole affaccio su Villa Borghese, ha ospitato una festa greca danzante, consueto appuntamento di fine corso della **Scuola di danza dell'Ouzeri**. L'evento è stato organizzato dall' **Associazione culturale italo-greca Hellas** che ha sede a Trastevere, in via dei Salumi. A fare da intermediario per la riuscita dell'evento il nostro socio e collaboratore dr. **Claudio Munisso**.



Balli greci sulla terrazza dell'UNAR.

RECENSIONI

di Carmen Cargnelutti

Libera di vincere

Il 16 novembre 2011 alla Camera dei Deputati è stato presentato il libro **"Libera di Vincere"** biografia dell'on. **Manuela Di Centa**, campionessa di sci e consigliera del Coni. L'opera è stata scritta a due mani dalla stessa Di Centa e dal giornalista carnico **Claudio Calandra**.

Tutto è vita!

Il 21 giugno u.s. nel corso della serata **"L'uomo l'Albero la Vita"** presso l'Agriturismo **"La piana dell'Erika"** a Carano di Aprilia è stato presentato dal comm. **Ettore Scaini** il libro di poesie di

Daniela Pimpinelli Mardero dal titolo **"Tutto è vita!"** Che meraviglia Daniela, conosciuta come bravissima mamma, moglie e collaboratrice ottima del Fogolâr di Aprilia, nonché assidua frequentatrice, assieme alla sua bella famiglia, dei viaggi annuali in Friuli. Proclamata, in uno di questi, sulla seggiovia del monte Canin: **"Miss dote dal Friù!"**... Ma ora come poetessa sensibile, nostalgica e molto, molto umana ...!

Accadde al Confine: storie di

Giovanni Postal e **Udo Grobar** Martedì 28 febbraio 2012 nella sede romana della Regione FVG è stato presentato il libro di **Gianluca Scagnetti** che racconta le storie di due uomini comuni, rimasti coinvolti loro mal-

grado nel fenomeno terroristico sudtirolese e nella guerra di Jugoslavia.

Monsignor Elio Venier : Un uomo, un sacerdote

E' uscito recentemente un delizioso volumetto a cura di **Michele Battista** che traccia il grande profilo esistenziale di mons. **Elio Venier** padre spirituale dei friulani di Roma.

Suor Lucia De Gasperi : Disarmata di sè

Il 20 gennaio 2012 è stato presentato dalla Fondazione De Gasperi un interessante volume, a cura di **Francesco Giovannini**, sulla figura di suor **Lucia** figlia di **Alcide**.

ANCHE QUEST'ANNO NEI PRELIMINARI CHAMPIONS

Quanti attributi si è meritato l'Udinese anche quest'anno. Noi ci sentiamo di dire solo due parole: **"grazie ragazzi"**.

Vi siete collocati fin dall'inizio del Campionato nella parte alta della classifica, anche se dopo la Coppa d'Africa abbiamo trepidato per diverse domeniche: la posizione in classifica si faceva sempre più precaria. A Catania, con le reti di **Di Natale** e **Fabbrini**, avete conquistato per il secondo anno di seguito quei preliminari della Champions, che all'inizio del campionato parevano un'utopia. Questo traguardo è stato raggiunto da **Guidolin** e dai suoi ragazzi con l'impegno, ma soprattutto con l'amore per la città che li ospita, e che a sua volta li ama. Un grazie sincero va anche alla famiglia **Pozzo** per quanto ha fatto in questi 25 anni per l'Udinese Calcio. Ci auguriamo che questo ulterio-

re traguardo raggiunto sia un forte stimolo a leggere nel modo giusto la "stanchezza" del Grande Guido come esplicita richiesta dell'opportunità di potenziare la squadra con le giuste strategie in sede di calcio mercato. In tal modo l'Udinese potrà sempre più brillare in Europa da protagonista anziché essere una squadra materasso. Siamo una piccola realtà calcistica dal punto di vista economico, ma quest'anno ci gloriamo di aver preceduto squadre come l'Inter, la Roma, la Lazio, il Napoli che possono contare su un budget economico di gran lunga superiore al nostro. La grande festa in Piazza Libertà a Udine, presenti tutta la squadra e autorità civili, sportive e una vastissima partecipazione di popolo è stato il degno coronamento per i traguardi raggiunti. A questa festa si sono uniti con il cuore

di **Rino Fabretto**

gli emigranti sparsi nei vari continenti, orgogliosi di appartenere alla "Piccola Patria", anche perché sia il Mister che i calciatori nella loro permanenza a Udine hanno assorbito le caratteristiche peculiari dei friulani: il lavoro e la tenacia mista a quella fantasia creativa, che spesso ha trasformato "piccoli uomini" in artefici di grandi imprese. Anche noi dell'Udinese Club di Roma abbiamo festeggiato questo prestigioso traguardo, in riva al Tevere sabato 23 giugno. La nostra gioia era tanta, ma negli occhi di ognuno di noi c'era un velo di mestizia: mancava il nostro Presidente **Bepo Baruzzini** che tanto amava il nostro Club e la nostra Squadra. A lui abbiamo dedicato i brillanti successi dell'Udinese, e per lui gridiamo ancora: **Alè Udin**.

GIANLUCA CRESCIANI RIVINCE AL RESTRUCTURA DI TORINO

La ricerca di **Gianluca Cresciani** è stata premiata, per il secondo anno consecutivo, come prima classificata al concorso "Idee nuove per la decorazione d'interni ed esterni" tenutosi dal 24 al 27 novembre 2011 al Lingotto di Torino durante "Restructura - vetrina nazionale delle migliori professionalità nel campo della costruzione e ristrutturazione edilizia". Il Fogolâr e l'UNAR si sono avvalsi del talento del giovane artista che ha decorato le sale della nostra sede. Si riportano di seguito le impressioni del dr. **Degano**.

Le grottesche di Cresciani

L'artista friulano, dr. **Gianluca Cresciani**, aveva dimostrato le sue bravura creativa realizzando un grazioso gioco di volute e di foglie d'oro e argento nella parete centrale dalla cosiddetta sala degli affreschi della Casa delle Associazioni Regionali. La sala è chiamata così perché vi sono conservate, al centro di due nicchie, dei lacerti di affreschi eseguiti negli anni trenta del novecento, quando il palazzo di Via Aldrovandi era stato destinato a sede del Museo dell'Africa. Gianluca, qualche tempo dopo, eseguì anche due decorazioni nelle pareti laterali della elegante biblioteca progettata dall'arch. **Vito Paterno**. E' un simpatico gioco, ancora una volta, di volute che ben si addicono - come sfondo - al busto di Giovanni da Udine che fu nel '500 il grande maestro delle pitture "a grottesca", scoprendo con altri artisti della scuola di Raffaello le preziose e leggiadre decorazioni a stucco e a fresco delle cosiddette "grotte" nei soffitti della Domus Aurea di Nerone, al Colle Oppio. Nell'estate scorsa, Gianluca utilizzò alcune giornate di vacanze romane, per realizzare ancora un meraviglioso rincorrersi di volute e di foglie, utilizzando non solo oro e argento, ma anche una varietà armoniosa di colori, giostrando soprattutto con i colori della bandiera italiana, verde, bianco e rosso, per richiamarsi alle celebrazioni dell'Unità nazionale in sintonia con il nome "Italia", dato alla sala per sottolineare la provenienza delle nostre associazioni da tutto il territorio nazionale. La sala, così, è diventata assai più bella e accogliente, con le sue belle fiancate a lato della parete centrale bianca - che si utilizza per le proiezioni - e sulle plance dei porta tendoni delle finestre, che ben si armonizzano con la grande fascia

dipinta che percorre la sala a tre quarti d'altezza. Bravissimo il nostro artista al quale va non solo l'ammirazione dei frequentatori ma anche il grazie dell'Unar per questo ottimo lavoro offerto con generosa disponibilità.

(A.D)

CITTADINANZA ONORARIA A ORTIS

Il Comune di Coseano (UD) ha promosso il 20/12/2011 un convegno: "Energia e sviluppo sostenibile nel futuro della Regione F.V.G. in Italia e nel mondo". Nell'occasione è stata conferita al presidente del convegno, l'ing. **Alessandro Ortis**, la cittadinanza onoraria per le sue benemerite nel campo dei problemi energetici italiani. Alla cerimonia il Fogolâr era rappresentato dai collaboratori **Paolo** e **Gloria Giacomello**.

MONUMENTO ITALIANO A GUGLIELMO MARCONI

Era il 12 dicembre del 1901 quando **Guglielmo Marconi** riuscì nell'impresa epocale di collegare attraverso un ponte radio Europa con Terranova in America. Quell'epico momento sarà ricordato con un monumento che verrà innalzato sul suolo canadese a San Giovanni di Terranova nel settembre del 2013. Promotori dell'iniziativa due italo-canadesi, **Michael Tibollo** e **Sam Primucci**, esponenti di spicco della comunità italiana. Il 27 gennaio 2012 il progetto, grazie a **Raffaele Alberto**, Presidente del Sila Festival, è stato presentato a Roma presso la prestigiosa **Sala Baldini**. Presenti, oltre ad **Alberto**, anche la figlia di Guglielmo Marconi, la principessa **Elettra**, il nipote dello scienziato, **Guglielmo Giovannelli Marconi**, lo scultore **Antonio Caruso** che dell'opera è l'ideatore, l'attore **Franco Nero** e il nostro presidente **Adriano Degano**.

IL COGNOME MATERNO

La nostra consigliera, dott.ssa **Anna Marcon**, ha segnalato e organizzato, il 28 gennaio 2011, presso il II° Municipio, un interessante incontro su Diritti Civili "Cognome materno e omissioni di Stato". Tema di grande attualità e molto seguito da noi donne per far valere i nostri diritti.

MEDAGLIA ALLO SPORTIVO FRANCESCO MADOTTO

Il 19 febbraio 2012 nella città di Boston U.S.A. il nostro socio **Francesco**

Madotto ho partecipato al World Indoor Rowing Championships 2012 (campionati del mondo indoor di remoergometro) conseguendo un eccellente 2° posto (medaglia d'argento), coprendo la distanza olimpica di 2000 metri con il tempo di 07,22 nuovo record italiano detenuto sempre dal **Madotto**.

GIORNO DEL RICORDO 2012

In presenza del Sindaco di Roma Capitale **Alemanno** si è svolta il 6 marzo la cerimonia per la celebrazione del "Giorno del Ricordo" dei martiri delle foibe istriane e dell'esodo delle popolazioni giuliano-dalmate. In Campidoglio, presenti anche i 120 studenti e i docenti delle 20 scuole romane che, dal 14 al 16 febbraio scorsi, hanno partecipato al Viaggio della Memoria in Istria.

MEZZAVILLA PROMOSSO GENERALE

Il 6 aprile u.s. il comandante provinciale dei carabinieri **Maurizio Detalmo Mezzavilla** è stato promosso ieri al grado di generale di brigata. Friulano, 54 anni, Mezzavilla è alla guida del comando provinciale di Roma dall'ottobre 2010, dopo aver guidato quello di Messina. L'alto ufficiale ha ricevuto le congratulazioni del sindaco **Alemanno** e dei presidenti di Regione e Provincia, **Polverini** e **Zingaretti**.

NAPOLITANO IN FRIULI

Martedì 29 maggio 2012 il presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** è stato accolto dal rettore **Cristiana Compagno** nell'aula magna dell'Università di Udine dove ha potuto assistere al film dedicato alla **Repubblica partigiana della Carnia** costituitasi nel 1944. Durante il suo discorso Napolitano ha toccato anche il tema del sisma in Friuli del 1976, augurandosi che "le ricostruzioni post terremoto vengano affrontate e superate come allora lo sono state in Friuli". La visita è, poi, continuata a Faedis, dove il sen. **Mario Toros**, che ha accompagnato il Presidente nelle visite, ha ricordato l'eccidio di **Porzus**.

SERATA PROMOZIONALE FVG

A cura dell'Azienda Turistica del FVG, il 5 giugno u.s., presso l'**Atahotel Villa Pamphili** in Roma si è tenuto un incontro con gli operatori del settore, culminato con degustazioni di specialità eno-gastronomiche friulane. Hanno partecipato con il Fogolâr anche il dr. **Degano** e l'ing. **Pittoni**.

Buinis Gnovis

SECONDA LAUREA PER MARTINA PICOTTI

L'udinese **Martina Picotti**, nipote del poeta **Alberto Picotti**, si è classificata il 25 novembre 2011 prima tra i 127 laureandi provenienti da tutto il mondo alla **European Business School London** di Regent's Park. A un significativo dono offerto dalla stessa Università è arrivata anche una immediata offerta di impiego a Londra che **Martina**, dato i brutti tempi che corrono per i giovani, ha subito accettato. Il commento del felice nonno **Alberto** è stato: "Benedete gneciute e cumò?...Emigrante, ancje tu?"

ONORIFICENZA CAVALLERESCA AD ARIO CARGNELUTTI

Il 3 dicembre 2011, l'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia Roma-Verona) ha conferito il diploma al merito al comm. **Ario Cargnelutti**, nostro amico e sostenitore, per l'opera svolta nel campo sociale, economico e professionale, distinguendosi per l'impegno, la correttezza, la serietà e l'ingegno.

FIORI D'ARANCIO PER GIAMPIERO E GIULIA CROPPA

Il giorno 6 giugno u.s. si sono uniti in matrimonio **Giampiero Croppa** e **Giulia**

Fermanelli. **Giampiero** è di origini friulane, socio del Fogolâr, mentre lei è stata una brillante alunna della signora **Degano**.

50 ANNI PER LUIGI BARI

Il 20 luglio u.s. con una bellissima festa a sorpresa sulla terrazza del Fogolâr furlan è stato festeggiato **Luigi Bari** giunto a "metà del cammin di nostra vita". A organizzare il tutto la conorte **Carla** che ha preparato un luculliano buffet per i tanti amici intervenuti.

Teatro e Concerti

CORALE "NUOVA ARMONIA"

A Roma, presso la chiesa di S. Agata in Trastevere, il 21 dicembre 2011, il gruppo di S. Daniele del Friuli (UD) ha tenuto un applaudito concerto di Natale, con canti e villotte friulane. La corale è stata diretta dalla m^o Ida Maini.

RASSEGNA TEATRALE INEDITI OSPITI

Il Teatro Sala Uno di Roma in piazza di Porta S. Giovanni 10, per quattro mesi ha ospitato sul palcoscenico i migliori artisti friulani assieme a quelli laziali. Il progetto, infatti, dal titolo "Inediti ospiti. Rassegna di teatro condiviso" è stato ideato dall'Associazione Spettatori&Attori, realizzato anche in collaborazione con la Regione Autonoma FVG, il Fogolâr Furlan di Roma e Antea Onlus, con il patrocinio della Regione Lazio. Programma nutritissimo. Dal 24 al 27 gennaio "Orson Welles Roast" con Giuseppe Battiston, regia Michele De Vita Conti. Dal 28 al 29 "Gente in attesa" con Giuseppe Battiston e Piero Sidoti. Il 20 febbraio, "Le romane", canzoni della tradizione romana con Misiti, Gaudio, Infascelli, Baldi. Dal 21 febbraio al 4 marzo "Il diario di Mariapia" con Monica Samassa, Iris Fusetti,

regia Fausto Paravidino. Il 27 febbraio, spettacolo musicale del minimalista Filippo Gatti. Il 15 aprile "Feminis in - Una linea distante", messinscena di Claudio De Maglio, coreografie di Elisabetta Ceron e Cinzia Pittia. Il 7 maggio "Piccola Butterfly", scritto e diretto da Antonio Petris, con Claudio Bellanti, Yasko Fujii, Roberto Miani, Gabriele Ribis, Matteo Ziraldo. Dall'8 al 13 maggio "Zets" vita morte e miracoli di e con Deniz Ozdogan e Andrea Collavino. Il 14 maggio "Una delle tante", con Nicole De Leo e Duccio Lombardi. Dal 15 al 20 maggio "Parole", con Valentina Fois, Paola Michelini, Assunta Nugnes, Fabio Pappacena, Giacomo Vezzani. Regia di Paolo Civati. Parte dell'incasso è stato devoluto a sostegno dell'attività della onlus Antea, che dispensa assistenza gratuita domiciliare e cure palliative ai malati oncologici.

LA VITA NUOVA DI SIMIONI

In Vita Nuova di Dante Alighieri per la regia di Paolo Antonio Simioni con Giuseppe Paolo Cecere andato in scena il 20-21 marzo al Teatro Sala Uno, Simioni interprete principale ha condotto il pubblico in un vero viaggio dantesco, con tappe dolcissime ma anche tragiche.

CONCERTO DEL RICORDO

L'8 maggio il Comitato Provinciale di Roma dell'ANVGD ha organizzato presso la Biblioteca Casanatense, a conclusione degli eventi previsti per il Giorno del Ricordo 2012, un Concerto con musiche di Schubert, Tartini, Paganini, eseguite dai maestri Chiara Berto-

va "Mario Micossi dal Friuli all'Himalaya" dedicata a questo artista friulano, scomparso nel 2005, le cui opere figurano nelle gallerie e musei di Vienna, Berlino, Stoccolma, Boston, New York. L'esposizione, che comprende una quarantina di opere tra oli, acquerelli, incisioni e graffiti, è stata organizzata in collaborazione con il Fogolâr Furlân di Roma e fortemente voluta dalle due nipoti e curatrici: Anna ed Elena. Micossi, nato ad Artegna nel 1926, nel 1946 si trasferì nella Capitale per frequentare l'Accademia delle Belle Arti. «Abbiamo voluto ricordarlo a Roma, perchè lui era un grande innamorato di questa città» ha rivelato la nipote Elena. Sono intervenuti anche l'assessore alla cultura del comune di Artegna Giuseppina Cozzutti e Paolo Urbani, sindaco di Gemona, dove l'artista, è deceduto. Era presente anche il giornalista udinese Carlo Scarsini che, negli anni '70, a capo dei servizi dell'ANSA per il Nordamerica, conobbe Micossi a New York quando egli era impiegato nella compagnia aerea TWA e collaborava con la rivista The New Yorker.

Roma dall'alba al tramonto

Nello spazio espositivo della Biblioteca Angelica, dal 16 al 25 gennaio, "Ortus et Occasus" è stato il titolo della prima mostra personale fotografica di padre Alessandro Donati, carmelitano scalzo, dedicata alla Città Eterna.

Immagine ed emozione in mostra

Dal 28 aprile al 10 maggio 2012 si è tenuta presso la galleria d'arte "Spaziottagoni" in Trastevere la mostra di pittura "Quando l'Immagine si fa Emozione" organizzata dal Centro d'Arte G. B. Tiepolo di Udine diretto da Federico Causero. La collettiva ha proposto opere di artisti noti e di nuovi talenti friulani.

Riflessi di Giocampo e Migotto

Dal 25 maggio al 15 giugno 2012 nella sede romana della Regione FVG si è tenuta la Mostra "Riflessi" personale di Giocampo (Giovanni Camponeschi) e Laura Migotto. La vernice è stata deliziata dalle note del sax di Sandro Perelli.



Anna Carmen Puglisi al Petrolini.

glio (pianoforte) e Francesco Squarcia (viola e violino).

ATTI OSCENICI IN LUOGO PUBBLICO

Dal 24 al 27 maggio 2012 al Teatro Petrolini, nell'esilarante commedia teatrale in 5 atti dal titolo "Atti oscenici in luogo pubblico", ha calcato con successo la scena anche Anna Carmen Puglisi (gruppo giovani del Fogolâr furlan) con la sua giovane compagnia "La Sbanda".

STORYTELLING SULL'APPIA ANTICA

Sabato 9 giugno 2012 presso l'ex Cartiera Latina sull'Appia Antica, Sonia Cossettini, giovane fogolarina, ha deliziato il pubblico con lo spettacolo di cantastorie "Se questi Sassi potessero parlare", portandolo in un incantevole viaggio nella storia di Roma antica.



Il pittore Arrigo Poz a Palazzo Ferrajoli. (Foto Pino Bramucci)

Della Mea architetto del Sacro

Presso il Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo a Udine il 21 giugno 2012 è stata inaugurata la mostra Giacomo Della Mea Architettura sacra 1948-1968 come riconoscimento all'opera dell'architetto udinese che fu rinnovatore dell'architettura ecclesiale.



Elena Micossi ricorda lo zio Mario. (Foto Pino Bramucci)

Ricordata Giustina Prestento

A 4 anni dalla sua scomparsa, l'Archivio Crispolti dal 5 al 31 marzo ha ospitato presso la Vetrina Ripetta una selezione di opere tra le più importanti della produzione dell'artista.

MOSTRE

a cura di Federico Chiapolino

PERSONALE DI GIULIANO BERTOSSO

Giovedì 15 dicembre, presso la sede di rappresentanza della regione FVG, si è inaugurata "Acquarelli 2007-2011": la seconda mostra personale del pittore e architetto Giuliano Bertossi, socio del nostro sodalizio. Alla cerimonia ha preso parte anche l'onorevole friulano Carlo Monai, che ha portato i saluti del presidente Renzo Tondo, ma anche il professore e critico d'arte acc. Giorgio Tellan, che ha confessato di avere origini pordenonesi. Ha preso poi la parola il nostro presidente Adriano Degano, che ha ringraziato l'artista Bertossi per «l'assidua collaborazione col Fogolâr Furlan di Roma». L'esposizione ha proposto una selezione di acquerelli, come dice l'artista, «frutto di ricerche, o ricordi legati a viaggi o visite a ville, parchi e giardini di Roma».

L'OPERA DI ARRIGO POZ A ROMA

"Nel cuore della storia del Friuli". Era intitolata così la mostra antologica del noto pittore realista friulano, Arrigo Poz, 83 anni, inaugurata il 20 marzo u.s. a Roma, nella sede della Regione Friuli-Venezia Giulia, a palazzo Ferrajoli; è restata visibile fino al 13 aprile. Si poteva cogliere nelle sue opere un'atmosfera di silenzio e di operosità. Dice Poz: *Mi interessava descrivere le persone nella loro realtà quotidiana, l'operosità del nostro popolo e del nostro "amato" Friuli che ha grandi valori e grandi ricchezze da proporre.* Alla mostra organizzata in collaborazione con Itineraria di Maria Paola Frattolin sono intervenuti l'assessore Roberto Molinaro e l'on. Angelo Compagnon.

MARIO MICOSSO RICORDATO A ROMA

Dal 2 al 18 maggio scorso nella sede romana del Friuli Venezia Giulia ha avuto luogo l'inaugurazione della mostra antologica retrospetti-

Iconografia e Arte Sacra

Dal 16 al 28 marzo, presso l'UNAR, in collaborazione con le Associazioni *Pugliese di Roma*, dei *Veneti* e il *Fogolâr furlan* sono state esposte icone sacre riproduzioni della pugliese **Rosanna Cappello**. Alla vernice è intervenuto S. E. mons. **Francesco Monterisi** che ha parlato di *Iconografia e fede*.

La verità è nuda

Presso la Galleria *One Piece Art* di **Olimpia Orsini**, dal 24 febbraio al 28 aprile, in due successivi allestimenti dal titolo "*La verità è nuda; ma sotto la pelle giace l'anatomia*" sono state esposte opere di diversi artisti quali: **Claudio Abate**, **Nobuyoshi Araki**, **Elisabetta Catalano**, **Mimmo Cattarinich**, **Giovanni Cozzi**, **Angelo Cricchi**, **Sandro Fogli**, **Irina Ionesco**, **Nino Migliori**, **Euro Rotelli**, **Jan Saudek**, **Pino Settanni**, **Alessandro Valeri**, **Fernanda Veron**, **Claudio Vitale**, **Joel Peter Witkin**.

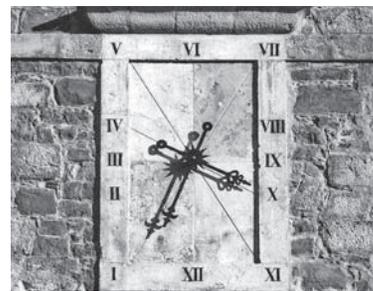
Lepscky: Innamorato del Friuli

Dal 22 giugno al 28 ottobre 2012 nel monastero di Santa Maria in Valle a Cividale in collaborazione con il Comune e l'Associazione "*Apriamo il paracadute*" è stata allestita una corposa mostra antologica sull'artista friulano **Gian Maria Lepscky**.

L'orologio di Buttrio

L'orologio di Buttrio rovesciato col pazzo andar de l'una e l'altra sfera segna il meriggio appena il sol si è alzato, segnar il meriggio quando è già sera. Però questo "ritardo - anticipato" che sempre ti nasconde l'ora vera rappresenta un aiuto assai pregiato per chi vive inseguendo una chimera. La donzella all'alba della vita, che al suo meriggio sogna d'arrivare, guarda l'ora e sorride al di cresciuto... Guarda l'ora e sospira l'eremita che al tramonto si affannava ne l'andare alla ricerca del tempo perduto...

Nives Meroi



Orologio dell'arch. Giobatta Bassi.

Visitatori

Dal 15 al 20 aprile scorsi un gruppo di una quarantina persone, provenienti da Povoletto, paese natale del nostro presidente **Adriano Degano**, e da altre località tra cui, in particolare, Savorgnano del Torre, ha preso parte ad una gita a Roma. La comitiva, guidata dal funzionario della provincia di Udine **Graziano Castenetto** e dalla professoressa **Antonietta Locatelli**, è stata accompagnata per le strade di Roma da **Federico Chiapolino**, membro del gruppo giovani del nostro sodalizio. Il gruppo ha fatto tappa nei principali luoghi della Roma imperiale (Campidoglio, Fori, Colosseo, Ara Pacis, Pantheon, Castel Sant'Angelo), cristiana (non solo le quattro basiliche papali ma anche quella di San Lorenzo, il complesso monumentale di Sant'Agnesa fuori le Mura, Santa Maria sopra Minerva, San Pietro in Vincoli, catacombe di San Callisto), e moderna (piazza Navona, piazza di Spagna e Trinità dei Monti, piazza del Popolo). Mercoledì 18 aprile in mattinata la compagnia ha preso parte anche all'udienza papale in piazza san Pietro e la sua presenza è stata ricordata da Papa Benedetto XVI che alla fine ha impartito la tradizionale benedizione apostolica. La mattina seguente, la comitiva ha potuto visitare il palazzo di Montecitorio, prestigiosa sede della Camera dei Deputati, grazie all'interessamento dell'on. Angelo Compagnon, anche lui nativo di Povoletto, che ha voluto salutare all'uscita i suoi conterranei.

Indice

Cappello Pierluigi			
<i>Poesia - Amors,</i>	pag. 2		
da www.forzamanu.it/news , 21/07/2011			
<i>Il Monumento alle Portatrici Carniche diventa nazionale,</i>	pag. 2		
Redazione			
<i>Concerto Mozartiano per i Terremotati dell'Emilia,</i>	pag. 2		
<i>Ad Adriano Degano il Premio Udine Città della Pace 2011</i>	pag. 3		
Fondazione Migrantes			
<i>Le felicitazioni della Fondazione Migrantes</i>	pag. 3		
Redazione			
<i>Pranzo e Assemblea sociale 2012,</i>	pag. 4		
Pimpinelli Daniela			
<i>Poesia - Festa,</i>	pag. 4		
Redazione			
<i>Santa Messa per i Defunti,</i>	pag. 4		
Chiapolino Federico			
<i>L'UNAR premia i giornalisti Dell'Arti e Veneziani</i>	pag. 5		
<i>Alemanno inaugura la sede dell'UNAR,</i>	pag. 6		
<i>Presentato a Roma il primo compendio dell'arte friulana</i>	pag. 7		
Monterisi Francesco			
<i>Il discorso del cardinale Francesco Monterisi,</i>	pag. 7		
Zanelli Laura			
<i>Giulietta e Romeo. La magia dell'amore. 1ª ed. concorso nazionale cortometraggi,</i>	pag. 8		
Chiapolino Federico			
<i>Incontro con i presuli friulani,</i>	pag. 8		
Redazione			
<i>Friuli Venezia Giulia a 360°,</i>	pag. 9		
Chiapolino Federico			
<i>Zingaretti visita la sede dell'UNAR,</i>	pag. 10		
Martinello Piera			
<i>Ricordando la Grande Guerra,</i>	pag. 10		
Chiapolino Federico			
<i>La grande figura del cardinale Celso Costantini nella nuova opera di padre Pigbin,</i>	pag. 11		
Allocca Anna Maria, Pascoletti Paola e Pezza Gianluigi			
<i>Attività Culturali - La città dell'acqua,</i>	pag. 12		
<i>Attività Culturali - Capire la musica: Ciaikovski,</i>	pag. 12		
<i>Attività Culturali - L'architettura Sacra,</i>	pag. 12		
<i>Attività Culturali - Festa della Donna,</i>	pag. 12		
<i>Attività Culturali - Diritto di Famiglia,</i>	pag. 12		
Chiapolino Federico			
<i>Attività Culturali - Roma scopre le Portatrici carniche,</i>	pag. 12		
Allocca Anna Maria, Pascoletti Paola e Pezza Gianluigi			
<i>Attività Culturali - Tibet degli ultimi,</i>	pag. 12		
Fabretto Rino			
<i>Attività Culturali - Nella Tuscia dei Farnese,</i>	pag. 13		
Chiapolino Federico			
<i>Attività Culturali - Un viaggio tra le storiche colonne sonore del Cinema,</i>	pag. 13		
Fabris Bruna			
<i>Citazione,</i>	pag. 13		
Aita Paola			
<i>Le attività del Gruppo Giovani,</i>	pag. 14		
Redazione			
<i>Udinese Club di Roma e dell'Agro Pontino,</i>	pag. 14		
Fabretto Rino			
<i>Udinese Club di Roma e dell'Agro Pontino - Anche quest'anno nei Preliminari Champions,</i>	pag. 15		
Redazione			
<i>Fogolâr Furlan di Aprilia, Latina e Agro Pontino - Festa di Mezza estate,</i>	pag. 15		
<i>Fogolâr Furlan di Aprilia, Latina e Agro Pontino - Punto vendita Lavanda di Venzone,</i>	pag. 15		
<i>Fogolâr Furlan di Aprilia, Latina e Agro Pontino - Fragolata al Circeo,</i>	pag. 15		
<i>Festa greca in terrazza,</i>	pag. 15		
Cargnelutti Carmen			
<i>Recensioni - Libera di Vincere,</i>	pag. 15		
<i>Recensioni - Tutto è vital,</i>	pag. 15		
<i>Recensioni - Accadde al Confine: storie di Giovanni Postal e Udo Grobar,</i>	pag. 15		
<i>Recensioni - Mons. Elio Venier: Un uomo, un sacerdote,</i>	pag. 15		
<i>Recensioni - Suor Lucia De Gasperi: Disarmata di sé,</i>	pag. 15		
Redazione			
<i>Notizie - Gianluca Cresciani rivince al Restruttura di Torino,</i>	pag. 16		
(AD) Degano Adriano			
<i>Notizie - Le grottesche di Cresciani,</i>	pag. 16		
Redazione			
<i>Notizie - Cittadinanza Onoraria a Ortis,</i>	pag. 16		
<i>Notizie - Monumento italiano a Guglielmo Marconi,</i>	pag. 16		
<i>Notizie - Il cognome materno,</i>	pag. 16		
<i>Notizie - Medaglia allo sportivo Francesco Madotto,</i>	pag. 16		
<i>Notizie - Giorno del Ricordo 2012,</i>	pag. 16		
<i>Notizie - Mezzavilla promosso Generale,</i>	pag. 16		
<i>Notizie - Napolitano in Friuli,</i>	pag. 16		
<i>Notizie - Serata promozionale FVG,</i>	pag. 16		
<i>Buinis Gnovis - Seconda laurea per Martina Picotti,</i>	pag. 16		
<i>Buinis Gnovis - Onorificenza cavalleresca ad Ario Cargnelutti,</i>	pag. 16		
<i>Buinis Gnovis - Fiori d'arancio per Giampiero e Giulia Croppo,</i>	pag. 16		
<i>Buinis Gnovis - 50 anni per Luigi Bari,</i>	pag. 16		
<i>Teatro e Concerti - Corale "Nuova Armonia",</i>	pag. 17		
<i>Teatro e Concerti - Rassegna Teatrale Inediti Ospiti,</i>	pag. 17		
<i>Teatro e Concerti - La Vita Nuova di Simioni,</i>	pag. 17		
<i>Teatro e Concerti - Concerto del Ricordo,</i>	pag. 17		
<i>Teatro e Concerti - Atti oscenici in luogo pubblico,</i>	pag. 17		
<i>Teatro e Concerti - Storytelling sull'Appia Antica,</i>	pag. 17		
Chiapolino Federico			
<i>Mostre - Personale di Giuliano Bertossi,</i>	pag. 17		
Redazione			
<i>Mostre - L'opera di Arrigo Pozz a Roma,</i>	pag. 17		
Chiapolino Federico			
<i>Mostre - Mario Micossi ricordato a Roma,</i>	pag. 17		
<i>Mostre - Roma dall'alba al tramonto,</i>	pag. 17		
Redazione			
<i>Mostre - Immagine ed emozione in mostra,</i>	pag. 17		
<i>Mostre - Riflessi di Giocampo e Migotto,</i>	pag. 17		
<i>Mostre - Della Mea architetto del Sacro,</i>	pag. 17		
<i>Mostre - Ricordata Giustina Prestento,</i>	pag. 17		
<i>Mostre - Iconografia e Arte Sacra,</i>	pag. 18		
<i>Mostre - La verità è nuda,</i>	pag. 18		
<i>Mostre - Lepscky: Innamorato del Friuli,</i>	pag. 18		
Meroi Nives			
<i>L'orologio di Buttrio,</i>	pag. 18		
Redazione			
<i>Visitatori,</i>	pag. 18		
<i>Ricordiamoli - Messa in ricordo di don Elio,</i>	pag. 19		
Masotti Adriana			
<i>Ricordiamoli - Addio a mons. Battisti,</i>	pag. 19		

Ricordiamoli

MESSA IN RICORDO DI DON ELIO

Nella mattinata di **martedì 19 giugno** nella chiesa di *Sant'Eligio de' Ferrari* è stato ricordato monsignor **Elio Venier** a un anno dalla sua scomparsa con una celebrazione liturgica presieduta dall'attuale primicerio dell'Arciconfraternita di Sant'Eligio de' Ferrari, monsignor **Sergio Corradini**. Alla cerimonia, alla quale ha preso parte anche il Cavaliere **Benito Liani**, Governatore della stessa arciconfraternita, ha presenziato una piccola delegazione del Fogolar romano, capitanata dal nostro presidente **Adriano Degano**.

ADDIO A MONS. BATTISTI

Grande commozione ha suscitato in tutto il Friuli la morte di mons. **Alfredo Battisti** avvenuta il 1° gennaio scorso a 86 anni. Il presule era stato alla guida della Chiesa locale dal '73 al 2000 e venne definito "il vescovo del terremoto" per il suo impegno nella difficile fase della ricostruzione. Un impegno sottolineato anche dal card. **Bertone**, segretario di Stato Vaticano, in un messaggio inviato nei giorni scorsi a nome del Papa. Mons. Battisti si era anche adoperato affinché il friulano diventasse lingua liturgica.

Adriana Masotti

BUON ANNO

Amici, il 2013 sarà un anno pesante che ci richiederà sacrifici. Coraggio, assieme li supereremo. Aiutate anche il Fogolâr, senza peso per voi, ma destinandogli la quota di tassa del 5 per mille. Basta scrivere sul modello di Denuncia dei Redditi, nella Casella delle Associazioni di volontariato, (*vedere facsimile*) il numero di codice fiscale del Fogolâr furlan di Roma che è: **80412500581**

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)	
<small>Finanziamento del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni</small>	<small>Finanziamento della ricerca scientifica e della priorità</small>
Firma del contribuente (es. Mario Rossi)	FIRMA
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 80412500581	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
<small>Finanziamento della ricerca sanitaria</small>	<small>Altre attività sociali svolte dal contribuente o dal beneficiario</small>
FIRMA	FIRMA
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

Ringraziamo la



FONDAZIONE
CRUP

per il generoso sostegno
dato alle attività
editoriali e culturali del Fogolâr

Il Fogolâr ringrazia tutti i collaboratori che hanno dimostrato grande disponibilità, offrendo generosamente e gratuitamente la loro opera. Un particolare ringraziamento viene rivolto alla sig.ra Gloria Traina Giacomello che – sempre gratuitamente – cura i rapporti con le tipografie friulane e la rielaborazione dei testi.

Comitato Soci Onorari

On. Willer Bordon, on. Pier Giorgio Bressani, gen. C.d.A. Umberto Capuzzo, mons. Duilio Corgnani, gen. C.d.A. Alberto Danese, dr. Giovanni Fabris, on. Mario Fioret, comm. Augusto Giordano, sir Paul Girolami, gen. C.d.A. Roberto Jucci, on. Gianni Letta, dott.ssa Anna Marcon, ten. gen. Gianfranco Ottogalli, dott. Amedeo Piva, gen.

C.d.A. Mario Rossi, on. Giorgio Santuz, Alberto Picotti, sen. Mario Toros, on. Tiziano Treu, sen. Giuseppe Zamberletti, dott. Armando Zimolo, Donino Vullo;
Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Presidenti delle Province di Udine, Gorizia e Pordenone.



Fogolar Furlan
A Roma

ASSOCIAZIONE TRA I FRIULANI
RESIDENTI A ROMA E NEL LAZIO

FRIULI NEL MONDO
ROMA

Via Aldrovandi, 16 - 00197 - Roma
Tel. 06/3226613 - Fax 06/3610979

E-mail: fogroma@tiscali.it
www.fogroma.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente onorario: dott. Sir Paul Girolami

Presidente: dott. Adriano Degano

V. Presidente: dott. Gian Luigi Pezza

V. Presidente: ing. Francesco Pittoni

Tesoriere: prof. Giancarlo Pesamosca

Consiglieri: dott.ssa Paola Aita, Paola Biffignandi Pascoletti, Carmen Cargnelutti, prof. Ugo Cirio, prof. Rino Fabretto, dott. Leopoldo Gobbi, dott.ssa Anna Marcon, dott.ssa Silvana Nouglian, dott.ssa Mariarosa Santiloni, Annamaria Santini Allocca, dott. Fabrizio Tomada, dott. Oliviero Turoldo.

Segretaria: Nives Corazza.

Collegio Revisori dei Conti: rag. Giuliano Panzardi, Presidente; avv. Enrico Mittoni, avv. Gianluca Ruotolo, avv. Danilo Tonon, Giampiero Trovalusci.

Collegio dei Proviviri: ing. Alessandro Ortis Presidente; dott. Angelo Corazza; comm. Romeo Fattori; arch. Rodolfo Grasso; arch. Francesca Sartogo Bianchi.

Soci collaboratori: Annamaria Agostini, Ado Beltrami, Angela Converso, Federico Chiapolino, Michela Currador, Gianna Flury, Paolo Giacomello, Piera Martinello, Luisa Polano Di Trapani, Vera Padovan, Marella e Cecilia Sandicchi, Gloria Traina Giacomello, dott.ssa Rita Volpato.

Elaborazione testi a computer: arch. Vito Paterno, Saba Semeré.



Il Presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, con i presidenti delle Associazioni regionali aderenti all'UNAR.
(Foto Pino Bramucci)

Fogolar Furlan di Roma

Associazione fra i friulani residenti a Roma - Friuli nel mondo
aderente all'UNAR - Unione delle Associazioni Regionali di Roma

Via Ulisse Aldrovandi 16 (00197) - Tel. 06/3226613 - Fax 06/3610979

Sito internet: <http://www.fogroma.it> - E-mail: fogroma@tiscali.it

Spediz. in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - DCB di Udine

In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio di Udine Ferrovia
per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la tariffa in vigore.

Sig.

STAMPE